



100 ANNI INSIEME
2013-2023

BILANCIO SOCIALE 2023



Croce Rossa Italiana
Comitato di Valle del Tevere OdV



INDICE

PREMESSA	3
2. LA MISSIONE	9
COS'È LA CROCE ROSSA ITALIANA.	10
CODICE ETICO	11
STRATEGIA 18-30	12
Obiettivo 1 – ORGANIZZAZIONE	13
Obiettivo 2 - VOLONTARIATO	14
Obiettivo 3 - PRINCIPI E VALORI	15
Obiettivo 4 - SALUTE	15
Obiettivo 5 - INCLUSIONE SOCIALE	16
Obiettivo 6 - EMERGENZE.....	17
Obiettivo 7 – COOPERAZIONE	17
LE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE: AMBITI E FONTI DI FINANZIAMENTO	19
ORGANI STATUTARI.....	24
Assemblea dei Soci	24
CONSIGLIO DIRETTIVO.....	25
PRESIDENTE.....	26
COLLEGIO DEI REVISORI 35-bis.1.....	26
COMPOSIZIONE DELLA BASE ASSOCIATIVA: i Volontari e le Volontarie e partecipazione	27
ATTIVITÀ DEL COMITATO	28
<i>Parte II – Illustrazione del bilancio Consuntivo</i>	31
RACCOLTE FONDI.....	37
Nota di Integrazione del Revisore dei Conti	41



PREMESSA

Il presente documento rappresenta parte integrante del bilancio di esercizio dell'Associazione di Croce Rossa Italiana – Comitato di Valle del Tevere ODV ai sensi dell'art. 5.1 del Regolamento di Contabilità, così come modificato da ultimo dal Consiglio Direttivo Nazionale per adeguarlo ai criteri redazionali del bilancio, previsti per gli enti del terzo settore.

Strutturalmente, la relazione di missione **costituisce il documento che conclude il processo di programmazione**, avviato con l'approvazione del bilancio di previsione. Ha lo scopo di fornire un'adeguata rappresentazione dell'operato di Croce Rossa Italiana Comitato di Valle del Tevere (*breviter*, anche "CRI" o "Associazione") e dei risultati ottenuti nell'anno di esercizio, previa informativa sul perseguimento della missione istituzionale e sugli elementi che connotano l'identità dell'ente.

Nel rispetto di tale funzione, dall'esercizio 2021 la relazione di missione dell'Associazione presenta una **struttura e contenuti parzialmente diversi da quella dei precedenti esercizi per conformarsi ad alcune sopravvenute esigenze, di natura normativa e regolamentare**.

Il **decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 5 marzo 2020** adottato in attuazione dell'art. 13 del Codice del terzo settore che descrive la relazione di missione come il documento deputato a illustrare *"da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione"* e dettaglia – nel **modello C** – la struttura della relazione.

Tali funzioni e struttura sono riprese e sviluppate compiutamente nel **principio contabile n. 35 dell'Organismo italiano di contabilità**, all'appendice C.

Inoltre, per l'esercizio finanziario 2021 viene in rilievo anche la rinnovata configurazione del bilancio di esercizio di cui all'**art. 5 del Regolamento di contabilità**, nel testo approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale nella seduta del 21 dicembre 2021¹. A questo proposito, onde evitare sovrapposizioni, in questo documento si farà rinvio al bilancio sociale per tutto il dettaglio dell'attività svolta dall'Associazione, al fine di misurarne l'impatto sociale e le ricadute in termini di esternalità positive sulla collettività.

¹ Ai sensi dell'art. 5.1 del Reg. di contabilità il bilancio sociale, pur essendo un documento autonomo, viene approvato come *allegato* al bilancio di esercizio (art. 5.4, lett. d) per evidenziarne la loro coerenza e complementarietà.



Tenuto conto di tali fonti sopravvenute, la relazione di missione per l'esercizio 2021 si articola in due parti:

1. una descrittiva contenente le informazioni generali, riportate seguendo l'elenco di cui al Mod. C del d.m. 5 marzo 2020 e all'appendice C del principio contabile OIC n. 35: **Parte I - Informazioni generali**;
2. una specifica di carattere economico-finanziario contenente dettagli specifici su alcune voci di bilancio, al fine di consentirne la corretta interpretazione: **Parte II - Illustrazione delle poste di bilancio**.

Ciascuna parte è a sua volta articolata in Sezioni e Sottosezioni, raggruppate per ambito tematico.

Le due parti perseguono, nel loro complesso, l'obiettivo di evidenziare gli aspetti normativi, regolamentari e contabili e comunque tutti quei fenomeni, esogeni e/o endogeni all'Associazione, che hanno inciso sull'organizzazione e sull'attività, dai quali emergono ricadute economiche sulle voci di bilancio, favorendo così l'interpretazione e la comprensione di questi ultimi.

Il Comitato ha proseguito nel percorso di attuazione della riforma del Terzo Settore, di cui al d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (cosiddetto "Codice del Terzo Settore"), di cui anche si vedrà nel corso della relazione.

Inoltre, nella relazione di missione si darà conto brevemente delle attività istituzionali dell'Associazione, esercitate dalla stessa in funzione di ausiliarità ai pubblici poteri. Per maggior dettaglio rispetto a tali aspetti si rinvia ai paragrafi successivi.

Tanto premesso circa l'indicazione dei contenuti della relazione in oggetto, un cenno conclusivo deve svolgersi al criterio di lettura dei dati di bilancio dell'Associazione, in linea con la sua natura giuridica, con la sua veste di Ente del Terzo Settore e dunque di associazione senza scopo di lucro, deputata al perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, iscritta nell'elenco ISTAT tra gli Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali.

Da questo punto di vista, in termini di contabilità economico-patrimoniale, l'avanzo d'esercizio, sia pur registrato, non è parametro idoneo o comunque sufficiente a valutare l'operato della CRI, così come accade per tutti quei soggetti giuridici votati al perseguimento di fini ideali,



altruistici, solidaristici, che sono avulsi all'esercizio di attività commerciale e dalla generazione di ricchezza economico-finanziaria.

L'obiettivo primario della gestione dell'Associazione rispetto al quale rivolgere valutazioni circa l'andamento della gestione consiste nel raggiungimento degli scopi istituzionali di utilità sociale, in conformità alle convenzioni di Ginevra, ai Principi Fondamentali del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, agli obiettivi strategici e in quanto ausiliaria dei poteri pubblici in campo umanitario.

A tale obiettivo è orientata tutta l'azione amministrativa e gestionale svolta dall'Associazione, sin dalla sua istituzione, misurabile in termini di plusvalenze sociali finalizzate a garantire sostegno e assistenza alle persone in condizioni di vulnerabilità.

L'ANNO TRASCORSO

L'anno appena trascorso è stato un anno conclusivo delle attività portate avanti dal Consiglio direttivo che ha dato l'opportunità ai volontari di sperimentare diverse progettualità soprattutto legate al sociale. Il sociale sembra essere un'opportunità per il Comitato e non solo per il bilancio economico ma anche per quello valoriale. Infatti, grazie alla collaborazione con gli Enti del Terzo Settore presenti sul territorio è stata intrapresa una nuova forma di partecipazione al Piano Sociale di Zona grazie ai progetti con il Consorzio Valle del Tevere. La formazione si è aperta al sociale, grazie alla formazione di volontari dedicati che hanno istruito nuovi volontari sulle tematiche dell'Inclusione sociale. Nuovi rapporti sono stati intrapresi con le Istituzioni pubbliche, le scuole pubbliche grazie alla formazione dedicata.

CHI SIAMO



Croce Rossa Italiana
Comitato di Valle del Tevere OdV

www.critevere.org

**Un'Italia
che aiu+ta**

Croce Rossa Italiana
Comitato Valle del Tevere
Organizzazione di Volontariato
Via F. Fellini, 7 - 00065 Fiano Romano
E-Mail: Valledeltevere@cri.it
Pec: cl.valledeltevere@cert.cri.it | Tel.: 0765480423
C.F. e P.IVA 12669641008

**Croce Rossa Italiana
Comitato Valle del Tevere
Organizzazione di Volontariato**



Croce Rossa Italiana

Denominazione Ente: Croce Rossa Italiana Comitato di Valle del Tevere OdV

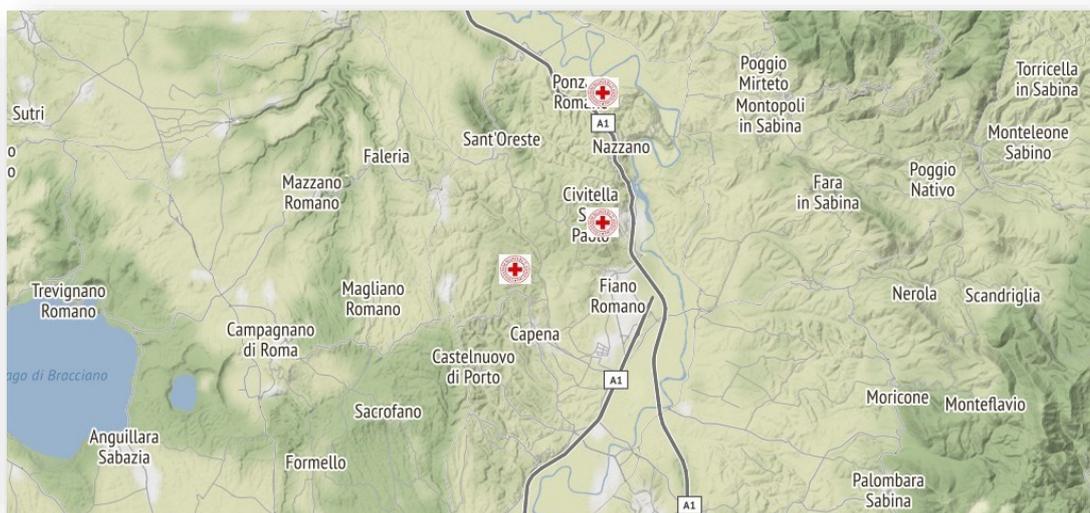
Forma giuridica: Organizzazione di Volontariato

Anno Costituzione: 2013

Numero Iscrizione RUNTS: numero di Repertorio 87486

Numero iscrizione Protezione civile Regione Lazio: 680

Competenza Territoriale: Capena, Civitella San Paolo, Fiano Romano, Filacciano, Nazzano, Ponzano Romano, Sant'Oreste e Torrita Tiberina.



Sede Legale: Via Federico Fellini, 7 00065 Fiano Romano

P.IVA e C.F: 12669641008

Codice Univoco: W7YVJK9

Sedi operative

- Capena: Casa di Henry – Via Morlupo 29 00060 Capena
- Nazzano: Via Provinciale, 1 00060 Nazzano

CONTATTI

Telefono: 0765/480423

Fax: 07656/82440

Richiesta servizi: 380/7509250

Supporto Psicologico: 320/1470275

Sportello Sociale: 389/9244275

Email: valledeltevere@cri.it

www.critevere.org

**Un'Italia
che aiu+ta**

Croce Rossa Italiana
Comitato Valle del Tevere
Organizzazione di Volontariato
Via F. Fellini, 7 - 00065 Fiano Romano
E-Mail: Valledeltevere@cri.it
Pec: cl.valledeltevere@cert.cri.it | Tel.: 0765480423
C.F. e P.IVA 12669641008



Pec: cl.valledeltevere@cert.cri.it

Web: <https://critevere.org/>

TERRITORIO:

L'Associazione Croce Rossa Italiana Comitato di Valle del Tevere viene istituita dall'Avv. Francesco Rocca, Presidente Nazionale di Croce Rossa Italiana con l'ordinanza presidenziale n. 0168-13 del 05/06/2013 ed ha competenza territoriale su ben otto comuni dell'area tiberina: Capena, Civitella San Paolo, Fiano Romano, Filacciano, Nazzano, Ponzano Romano, Sant'Oreste e Torrita Tiberina.

Nel contesto di questi Comuni, la garanzia dei servizi a tutti i cittadini è fortemente condizionata dalla presenza di una serie di fattori che riducono la possibilità di dare una risposta ai bisogni espressi dalla popolazione, colpendo in particolare i soggetti più deboli, quali anziani non autosufficienti, disabili e famiglie e persone in gravi condizioni economiche.

I dati forniti dall'ISTAT evidenziano, in particolare, i seguenti fattori: I comuni in cui viene messa in opera l'attività di volontariato del Comitato (Fiano Romano, Capena, Civitella San Paolo, Nazzano, Ponzano, Torrita Tiberina, Sant'Oreste, Filacciano) sono in una zona rurale a Nord di Roma, e il numero di abitanti va da un minimo di 400 (Filacciano) ad un massimo di 17.000 (Fiano Romano). Alcuni di questi comuni sono ben collegati a Roma, offrendo così la possibilità di usufruire delle possibilità di lavoro e dei servizi sociali presenti nella Capitale, ma quelli più piccoli presentano numerose difficoltà, accentuando proprio il divario sociale che esiste tra comunità rurali e comunità urbane.

Il territorio su cui il Comitato ha competenza rientra all'interno della provincia di Roma nello specifico i comuni di: Fiano Romano, Capena, Civitella San Paolo, Nazzano, Ponzano, Torrita Tiberina, Sant'Oreste e Filacciano. I Comuni rientrano nella competenza territoriale dell'Azienda USL Roma 4 che si estende su un territorio di circa 1.1317 Km² e comprende 28 Comuni, la popolazione residente è pari a 23.595 abitanti con una densità media di circa 246 abitanti per km². Il territorio della Asl si sviluppa entro un arco di oltre 160 Km, partendo da Nord- Est, ai confini di Roma, fino ad Ovest, ai margini costieri della provincia di Viterbo. Questa di articola in 4 Distretti e i comuni interessati alla realizzazione del progetto rientrano nel Distretto 4, con i suoi 17 Comuni, è il più esteso e popoloso della ASL Roma 4 e si colloca a Est/Nord-Est della ASL. Comprende i comuni di: Campagnano di Roma, Capena (SEDE), Castelnuovo di Porto, Civitella San Paolo, Fiano Romano, Filacciano, Formello, Magliano Romano, Mazzano Romano,

www.critevere.org

**Un'Italia
che aiu+ta**

Croce Rossa Italiana
Comitato Valle del Tevere
Organizzazione di Volontariato
Via F. Fellini, 7 - 00065 Fiano Romano
E-Mail: Valledeltevere@cri.it
Pec: cl.valledeltevere@cert.cri.it | Tel.: 0765480423
C.F. e P.IVA 12669641008

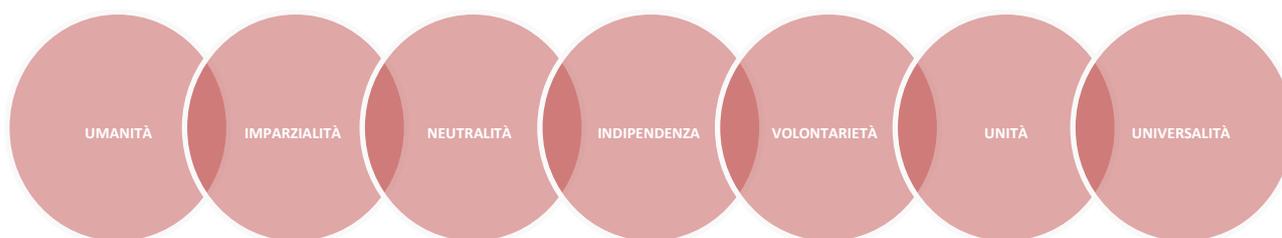


Morlupo, Nazzano, Ponzano Romano, Riano, Rignano Flaminio, Sacrofano, Sant'Oreste, Torrita Tiberina.

Il territorio dei comuni interessati ha vissuto negli ultimi anni un generale invecchiamento della popolazione. Dai dati forniti dall'ISTAT, l'indice di vecchiaia è, oggi, nel Comune di Fiano Romano è pari al 95,3% (dati del 2020) con 1.096 abitanti che superano i 65 anni, rappresentando il 24,2 % dell'intera popolazione, contro il 23,0 del 2019. E' di conseguenza aumentato l'indice di dipendenza strutturale (riferito al numero di individui non autonomi per ragioni demografiche), salito di 5 punti percentuali dal 2015, arrivando al 54,4 %.

In essi sono diverse e variegata le attività che i volontari svolgono, dedicando il proprio tempo libero al servizio del territorio, aiutando chi ne ha bisogno e contribuendo alla diffusione dei principi del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa: assistenza sanitaria su infermi e dializzati, assistenza sanitaria a gare sportive e manifestazione, accompagnamento di persone disabili presso ospedali o strutture sanitarie e attività socio-assistenziali come la donazione del sangue, la raccolta alimentare, la distribuzione dei viveri e corsi di formazione sull'uso del defibrillatore e sulle manovre salvavita pediatriche. Inoltre, fornisce ai richiedenti, in comodato d'uso gratuito, letti e sedie a rotelle in attesa dell'assegnazione della ASL. Al fine di garantire una maggiore presenza nella comunità e servizi più efficienti alla cittadinanza, il comitato è presente sul territorio con la sede operativa: Fiano Romano, Nazzano.

2. LA MISSIONE



La Croce Rossa Italiana rispetta e tutela, sin dalla propria fondazione, i 7 Principi Fondamentali del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, agendo in loro conformità.

I sette Principi Fondamentali, adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa del 1965 e riaffermati dalla XXV Conferenza Internazionale della Croce Rossa del 1986, indicano lo scopo del Movimento (Umanità, Imparzialità), le metodiche di cui questo si avvale (Neutralità, Indipendenza) e la sua struttura di fondo (Volontarietà, Unità, Universalità). Essi costituiscono un unico insieme inscindibile: ogni principio è presupposto degli altri e, allo stesso tempo, presuppone gli altri.

UMANITÀ

Nato dall'intento di portare soccorso senza discriminazioni ai feriti sui campi di battaglia, il Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, in campo internazionale e nazionale, si adopera per prevenire e lenire in ogni circostanza le sofferenze degli uomini, per far rispettare la persona umana e proteggerne la vita e la salute; favorisce la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura fra tutti i popoli.

IMPARZIALITÀ

Il Movimento non fa alcuna distinzione di nazionalità, razza, religione, classe o opinioni politiche. Si sforza di alleviare le sofferenze delle persone unicamente in base ai loro bisogni, dando la priorità ai casi più urgenti.

NEUTRALITÀ



Al fine di continuare a godere della fiducia di tutti, il Movimento si astiene dal partecipare alle ostilità di qualsiasi genere e alle controversie di ordine politico, razziale e religioso.

INDIPENDENZA

Il Movimento è indipendente. Le Società Nazionali, quali ausiliari dei servizi umanitari dei loro governi e soggetti alle leggi dei rispettivi Paesi, devono sempre mantenere la loro autonomia in modo che possano essere in grado in ogni momento di agire in conformità con i principi del Movimento.

VOLONTARIETÀ

Il Movimento è un'istituzione di soccorso Volontario non guidato dal desiderio di guadagno.

UNITÀ

Nel territorio nazionale ci può essere una sola associazione di Croce Rossa, aperta a tutti e con estensione della sua azione umanitaria all'intero territorio nazionale.

UNIVERSALITÀ

Il Movimento internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, in seno al quale tutte le società nazionali hanno uguali diritti e il dovere di aiutarsi reciprocamente, è universale.

L'Associazione, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, ne rispetta principi e regolamenti.

COS'È LA CROCE ROSSA ITALIANA.

La Croce Rossa Italiana, fondata a Milano il 15 giugno 1864 con il nome di "Comitato dell'Associazione Italiana per il soccorso ai feriti ed ai malati in guerra", ed eretta originariamente in corpo morale con Regio Decreto 7 febbraio 1884 n. 1243, è un'Associazione senza fini di lucro che si basa sulle Convenzioni di Ginevra del 1949 e sui successivi Protocolli aggiuntivi, di cui la Repubblica Italiana è firmataria. L'Associazione della Croce Rossa Italiana fa parte del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, istituzionalizzato nel 1928 in occasione del centenario della nascita di Henry Dunant, durante la XIII Conferenza Internazionale dell'Aia. Fanno parte del Movimento: il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR), organizzazione privata, neutrale e indipendentemente creata nel 1863, che assicura aiuto umanitario e protezione alle vittime dei conflitti armati; la Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (FICR) che, fondata nel 1919,



coordina l'azione umanitaria delle Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa; le Società Nazionali di Croce Rossa e

Mezzaluna Rossa, che sono attualmente 192. La Croce Rossa Italiana rispetta e agisce in conformità ai Sette Principi Fondamentali del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa a Vienna nel 1965 e riaffermati dalla XXV Conferenza Internazionale della Croce Rossa a Ginevra nel 1986 (nel corso della quale venne adottato lo Statuto del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa), che costituiscono lo spirito e l'etica dell'azione del Movimento e dei suoi membri: Umanità, Imparzialità, Neutralità, Indipendenza, Volontarietà, Unità, Universalità. In particolare, questi sette Principi specificano lo scopo del Movimento (Umanità, Imparzialità), le metodiche di cui questo si avvale (Neutralità, Indipendenza) e la sua struttura di fondo (Volontarietà, Unità, Universalità). Nonostante la sommaria "tripartizione", i Principi costituiscono un insieme unitario e inscindibile, giacché ogni principio è presupposto degli altri e presuppone gli altri.

Il Preambolo dello Statuto del Movimento, adottato a Ginevra nel 1986, enuncia lo scopo perseguito dal Movimento: «prevenire ed alleviare la sofferenza umana ovunque si trovi, proteggere la vita e la salute, assicurare il rispetto per l'essere umano, in particolare in tempi di conflitti armati o altre emergenze, lavorare per prevenire le malattie e per la promozione della salute e del benessere sociale, incoraggiare il servizio volontario e una costante prontezza a prestare assistenza tramite i membri del Movimento, e un universale senso di solidarietà verso tutti coloro che abbisognano della sua protezione ed assistenza».

CODICE ETICO

Il Codice Etico e di buona condotta viene introdotto dalla Croce Rossa Italiana con Ordinanza Commissariale n. 565/2010 al fine di adeguare le linee guida della Federazione Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa nel promuovere l'adozione di un codice di condotta per gli appartenenti al Movimento. Nasce come strumento indirizzato ai soci e alle socie e dipendenti della Croce Rossa Italiana, alla luce delle revisioni dello stesso avvenute nel corso degli anni, attualmente il Codice Etico si prefigge di uniformare i comportamenti dei soci e delle socie, del personale dipendente e di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, fanno parte dell'Associazione della Croce Rossa Italiana ed operano in essa dandone l'obbligo di attenersi e conformarsi a quanto in esso contenuto con l'obiettivo di promuovere la dignità delle persone in ogni luogo. Qualsiasi azione non può prescindere dal rispondere positivamente alle seguenti domande:

www.critevere.org

**Un'Italia
che aiu+ta**

Croce Rossa Italiana
Comitato Valle del Tevere
Organizzazione di Volontariato
Via F. Fellini, 7 - 00065 Fiano Romano
E-Mail: Valledeltevere@cri.it
Pec: cl.valledeltevere@cert.cri.it | Tel.: 0765480423
C.F. e P.IVA 12669641008



- È quest'azione in accordo con i Principi Fondamentali e con il Codice di condotta?
 - È quest'azione conforme alle politiche, procedure e linee guida?
 - È quest'azione lecita secondo le leggi del paese in cui mi trovo?
 - Quest'azione mette in luce positivamente, o almeno non negativamente, me e la Croce Rossa Italiana?
 - Esiste un'azione alternativa per cui io possa rispondere "sì" ad ognuna di queste domande?
 - Il Codice etico è finalizzato alla realizzazione di un sistema di azioni tese a garantire procedure e comportamenti volto a prevenire attività illegittime o illecite, a migliorare l'efficienza, l'efficacia, la trasparenza dell'azione amministrativa, a soddisfare i bisogni della collettività, informando la stessa dei comportamenti che può attendersi da chiunque opera per conto della Croce Rossa Italiana nell'osservanza dei Principi di Riferimento:
 - Principi Fondamentali
 - Onestà e Correttezza
 - Legalità
 - Imparzialità e parità di trattamento
 - Trasparenza e completa informazione
 - Proporzionalità
 - Assenza di abuso di potere
 - Corretto utilizzo dei Beni
 - Prevenzione del conflitto di interesse e lotta alla corruzione
- Il Codice Etico regola inoltre i diritti ed i doveri della Croce Rossa Italiana e dei suoi appartenenti nonché i provvedimenti riferiti ad eventuali infrazioni e/o trasgressioni compiute.

STRATEGIA 18-30.

La Strategia 18-30 della Croce Rossa Italiana è frutto di un'ampia consultazione con tutti i Comitati sul territorio, i Comitati Regionali e il Comitato Nazionale. Essa riflette la visione di coloro che svolgono ogni giorno le attività della CRI in Italia e all'estero e di quanti lavorano per mantenere i valori dell'umanità e della relazione con l'altro, sempre al centro delle proprie azioni.

L'obiettivo principale che la CRI si prefigge è quello di "prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe



sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace". Quale ausiliaria dei pubblici poteri, in Italia la CRI ricopre un ruolo unico in campo umanitario, dalla protezione della salute alla risposta alle emergenze e alla riduzione dei rischi legati alle catastrofi, nonché nella diffusione di una cultura di non-violenza e pace attraverso la promozione dei Principi e Valori Umanitari e del Diritto Internazionale Umanitario. Gli obiettivi enunciati all'interno della Strategia 18-30 sono in linea con l'Agenda 2030 e con gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs – Sustainable Development Goals) dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, e mirano a contribuire all'agenda umanitaria globale, a progredire nella lotta alla povertà e ad intervenire in modo efficace nelle calamità ed in tutte le emergenze personali e di comunità.

Obiettivo 1 – ORGANIZZAZIONE

Adempiere al mandato umanitario della Croce Rossa Italiana rafforzando le nostre capacità organizzative.

Per realizzare tale obiettivo, la CRI è chiamata a essere una Società Nazionale forte, in grado di sostenere e valorizzare l'azione dei Comitati sul territorio, e un partner affidabile per le istituzioni, per gli altri operatori umanitari e per il Movimento Internazionale. In particolare, la CRI si prefigge di:

- creare una struttura organizzativa efficiente che rispetti la parità di genere, monitorando e adattando regolarmente l'organigramma alle sfide operative;
- ottenere una maggiore qualità ed efficacia dei programmi della CRI grazie a un Laboratorio dell'Innovazione, che sviluppi nuove soluzioni in collaborazione con partner sia pubblici che privati del settore umanitario, e promuovendo l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia;
- armonizzare l'intero sistema informatico e adottare strumenti di gestione dei dati in tempo reale, per operare in modo più agile, efficiente e trasparente;
- sviluppare un piano d'azione per la raccolta fondi che fornisca le linee guida per garantire una base finanziaria stabile per le varie attività della CRI;
- stabilire una comunicazione più efficiente tra il Comitato Nazionale, i Comitati Regionali e i Comitati sul territorio, condividendo sistematicamente le buone pratiche e le esperienze acquisite.

Obiettivo 2 - VOLONTARIATO

Responsabilizzare e coinvolgere in modo attivo nei processi decisionali a tutti i livelli i volontari ed il personale.

Attrarre, formare e prendersi cura dei Volontari è fondamentale per la CRI, al fine di offrire un aiuto concreto alle persone in situazione di vulnerabilità, soprattutto nei momenti di maggiore necessità. La comunità e il suo benessere rappresentano il punto di partenza di ogni attività che la CRI si prefigge di implementare. Al centro di tali attività ci sono i giovani, come membri di un gruppo e in relazione con gli altri, per promuovere e incrementare il loro senso di aggregazione e di partecipazione attiva sia all'interno dell'Associazione che nella comunità di appartenenza. La CRI si prefigge di:

- coinvolgere attivamente i Volontari e il personale, per valutare come dovranno cambiare la CRI e i suoi processi decisionali al fine di soddisfare le future necessità delle nostre comunità;
- rafforzare la cultura del volontariato e della cittadinanza attiva, con un'attenzione particolare alle nuove generazioni, tramite iniziative quali il volontariato online e/o a progetto, sviluppando nuovi modelli di volontariato che si avvalgono delle ultime innovazioni tecnologiche e che rispondano alle esigenze della società;
- sviluppare ulteriormente la rete interna di giovani Volontari, valorizzandone le competenze a tutti i livelli e in tutti gli ambiti di intervento dell'Associazione;
- ripensare le attività dei volontari oggi assegnate in base a determinati criteri di genere e per fasce di età, per incoraggiare il dialogo, la collaborazione intergenerazionale e l'invecchiamento
- attivo;
- diffondere la cultura della CRI ed estendere le sue attività e i suoi servizi alla popolazione attraverso la formazione e la comunicazione;
- migliorare l'approccio all'analisi dei bisogni al fine di porre in essere attività che anticipino le sfide future;
- supportare e promuovere l'implementazione della Strategia CRI verso la gioventù, al fine di garantire una partecipazione sempre più estesa dei giovani all'interno delle loro comunità e dell'Associazione.



Obiettivo 3 - PRINCIPI E VALORI

Promuovere e diffondere i principi fondamentali della Croce Rossa Italiana e della Mezzaluna Rossa, i valori umanitari e il diritto internazionale umanitario.

La CRI s’impegna a far rispettare e promuovere i Principi Fondamentali e i Valori Umanitari tra i suoi Volontari e dipendenti, in tutti i suoi interventi e attività. Inoltre, la CRI condivide con gli altri membri del Movimento il mandato istituzionale di diffondere il Diritto Internazionale Umanitario. In particolare, la CRI si prefigge di:

- aumentare la capacità di influenza sulle istituzioni, sulla società civile e sui decisori politici a tutti i livelli (locale, regionale, nazionale e internazionale);
- mettere al centro dell’azione il Principio di Umanità e diffondere la cultura della nonviolenza e della pace in tutte le aree di intervento, sia all’interno della CRI che al di fuori;
- moltiplicare e potenziare le azioni di promozione e diffusione del Diritto Internazionale Umanitario, all’interno e all’esterno della CRI, utilizzando tutti gli strumenti a disposizione e sviluppando nuove strategie di comunicazione con le tecniche più innovative;
- giocare un ruolo fondamentale nella costruzione di una cultura della nonviolenza e della pace, anche erogando educazione umanitaria, strumento necessario per consentire a tutti di interpretare le situazioni da una prospettiva umanitaria, e per sviluppare le attitudini, le abilità e le conoscenze appropriate per agire di conseguenza.

Obiettivo 4 - SALUTE

Tutelare e promuovere l’educazione universale alla salute e alla sicurezza delle persone.

In una società in progressivo invecchiamento, con una popolazione anziana in costante aumento e una crescente disuguaglianza socio-economica, la CRI mira a promuovere regole di buona salute e garantire l’assistenza sanitaria per prevenire e limitare i rischi delle persone e delle comunità. Nello specifico, l’Associazione si prefigge di:

- integrare le attività didattiche e sociali al fine di garantire che le persone possano acquisire competenze necessarie per proteggere la propria salute e quella degli altri, in tutte le fasi della loro vita;
- consolidare il ruolo della CRI come leader nella diffusione della cultura, della prevenzione, di stili di vita sani e nella realizzazione di corsi di primo soccorso;
- sviluppare un’offerta formativa sulla salute armonizzata su tutto il territorio, in base alle nuove esigenze e alle buone pratiche, al fine di garantirne la massima accessibilità;



- stabilire partenariati con le istituzioni pubbliche a livello locale e nazionale, con scuole e università, nonché con altre Società Nazionali al fine di promuovere l'educazione alla salute e lo scambio di conoscenze attraverso l'uso di strumenti interattivi, piattaforme online e reti; incoraggiare un cambio di mentalità che favorisca la scelta di soluzioni, tecnologie e metodi innovativi per l'offerta di servizi sanitari, tenendo conto in primo luogo delle esigenze delle persone.

Obiettivo 5 - INCLUSIONE SOCIALE

Promuovere la cultura dell'inclusione sociale per un'integrazione attiva delle persone in situazioni di vulnerabilità.

Le comunità si trovano ad affrontare sempre nuove sfide, quali le nuove povertà, l'invecchiamento della popolazione e il digital *divide*, la multiculturalità e le migrazioni, un'urbanizzazione globale rapida e non pianificata, l'impatto tecnologico, con un conseguente aumento del numero di persone a rischio di vulnerabilità. La CRI si prefigge di aiutare le persone e le comunità ad affrontare queste sfide, proteggendo i diritti umani e salvaguardando la dignità di tutte le persone.

In particolare:

- intensificare la capacità di analisi delle vulnerabilità e definire dei criteri minimi di inclusione, migliorare lo sviluppo dei programmi, individuare e consolidare standard qualitativi; supportare le persone vulnerabili partendo dai loro bisogni primari, per andare sempre oltre nella considerazione della multidimensionalità dei bisogni espressi;
- assistere le istituzioni locali nell'individuare, anticipare e prevenire nuove vulnerabilità, in sinergia con tutti i soggetti delle reti a ogni livello, affrontando e riducendo le cause scatenanti attraverso approcci globali integrati, per rispondere in modo tempestivo alle necessità delle persone e accompagnarle durante tutte le fasi della loro vita, creando nuovi modelli e relazioni che siano in grado di produrre innovazione;
- responsabilizzare le persone in situazioni di vulnerabilità, sviluppando insieme a loro nuove idee, servizi e modelli adeguati alle specificità locali per ridurre le cause di vulnerabilità e affrontare meglio le problematiche sociali, sensibilizzando altresì le comunità, affinché siano in grado di rispondere sempre più ai loro stessi bisogni;
- formare i Volontari, i professionisti e i collaboratori della CRI affinché siano pronti a intervenire attivamente nelle situazioni di vulnerabilità, trasmettendo loro competenze e strumenti adeguati con corsi di formazione specifici;



- coinvolgere integralmente le persone in situazione di vulnerabilità in tutti i processi decisionali che li riguardano, riducendo sempre più le distanze fra loro e il resto della comunità, soprattutto per le categorie cosiddette a rischio di esclusione, stigma e pregiudizio.

Obiettivo 6 - EMERGENZE

Rispondere alle situazioni di crisi e di emergenza, aumentare la resilienza delle comunità puntando sulla prevenzione e la preparazione in caso di calamità.

La CRI opera da sempre per garantire una risposta efficace e tempestiva alle emergenze nazionali e internazionali, ovunque essa sia chiamata a intervenire, mediante l'azione congiunta di tutte le strutture territoriali. Per far fronte al numero e alla gravità crescente dei disastri, la CRI continuerà a incoraggiare un cambio di paradigma, dalla gestione delle crisi alla gestione dei rischi, adottando un approccio trasversale e inclusivo tra tutte le aree di intervento. Nello specifico, la CRI si prefigge di:

- tutelare la vita e la società attuando strategie di intervento coordinate e integrate e sfruttando tecnologie che si sono dimostrate estremamente efficaci nella gestione delle catastrofi, in collaborazione con le autorità preposte alla salvaguardia del territorio;
- porre in essere attività di pronto intervento coordinate, tra cui sistemi innovativi di allerta, per consentire alla CRI e alle autorità di essere preparata ad affrontare potenziali crisi umanitarie e di intervenire in modo tempestivo;
- sviluppare una cultura della prevenzione e diffondere buone prassi civiche attraverso l'educazione, la sensibilizzazione delle comunità e la promozione di programmi di formazione specifici, a partire dall'età scolare;
- integrare iniziative di adattamento ai cambiamenti climatici nei progetti; educare e attrezzare le persone alla resilienza e incoraggiarle a adottare stili di vita sostenibili.

Obiettivo 7 – COOPERAZIONE

Cooperare attivamente con il Movimento e le sue componenti, aumentando la presenza all'estero con progetti e azioni di intervento.

In conformità con il Principio Fondamentale di Universalità, la CRI condivide conoscenze, esperienze e risorse con le altre Società Nazionali. L'Associazione mantiene un legame unico con i membri del Movimento



Internazionale in tutto il mondo, basato su valori e convinzioni comuni per migliorare i suoi interventi. Con lo scopo di creare partnership a lungo termine per supportare le Società Nazionali nella realizzazione dei loro piani strategici di sviluppo, la CRI si è affermata nel tempo all'interno del Movimento come una presenza stabile e fidata, sviluppando ampiamente le relazioni internazionali della Società Nazionale con partnership che coprono numerosi campi di attività, dalla sanità all'educazione, passando per i servizi sociali di welfare, la promozione dei diritti umani, l'inclusione sociale, la lotta alla discriminazione, la prevenzione e preparazione ai disastri e la ricostruzione e riabilitazione a seguito di calamità naturali. In particolare, la CRI si prefigge di:

- garantire una stretta cooperazione con le altre Società Nazionali della FICR al fine di favorire lo scambio di buone pratiche, per organizzare eventi e corsi di formazione e per garantire la massima diffusione sul territorio del materiale e dei contenuti digitali sviluppati dal Movimento;
- partecipare ad azioni congiunte tra i membri del Movimento, lavorando insieme su progetti regionali e internazionali;
- stimolare le azioni di cooperazione decentrata, sotto il coordinamento del Comitato Nazionale;
- diffondere la cultura del Movimento internazionale, del ruolo e delle attività che la CRI svolge all'estero;
- incentivare la partecipazione dei Volontari in programmi, attività, conferenze e missioni all'estero, valorizzando le loro competenze associative e professionali;
- attuare una serie di azioni volte allo scambio di Volontari tra Società Nazionali; incrementare la partecipazione di CRI ad azioni bilaterali e multilaterali con partner internazionali quali l'Unione Europea e altri attori umanitari.

L'obiettivo strategico Volontari comprende, tra i suoi risultati attesi, la promozione della **Strategia della CRI verso la Gioventù**. Tale documento contiene le direzioni strategiche dei Giovani della Croce Rossa Italiana⁹ in risposta alle sfide che riguardano la gioventù e che interessano sia il giovane come individuo e parte di un gruppo, sia la comunità nel suo insieme. A seguito di consultazioni avvenute durante gli Stati Generali della Gioventù, tenutesi nell'Ottobre 2022, la Strategia verso la Gioventù è stata aggiornata, unitamente al Piano d'azione 2023-2024 dei Giovani della Croce Rossa Italiana.



EDUCAZIONE: Apprendere e comprendere i valori umanitari della Croce Rossa, elaborando un sistema di riferimenti personali che li guiderà per tutta la vita.

PARTECIPAZIONE: Sviluppo di competenze sia individuali sia collettive, incentivando la persona e il gruppo alla rappresentanza e alla promozione di interessi comuni.

INNOVAZIONE: Sviluppare la capacità di fare rete e aprirsi a quelle realtà che perseguono gli stessi obiettivi a livello di comunità attraverso l'utilizzo di nuovi modelli, metodologie, processi e tecnologie.

LE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE: AMBITI E FONTI DI FINANZIAMENTO

L'obiettivo principale della Croce Rossa Italiana e del Comitato è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace. Per raggiungere questo obiettivo il Comitato, nel rispetto delle direttive, del coordinamento e della vigilanza del Comitato Nazionale e del Comitato Regionale, si propone in particolare di:

- a. intervenire in caso di conflitto armato e, in tempo di pace, prepararsi ad intervenire in tutti i campi previsti dalle Convenzioni di Ginevra e dai Protocolli aggiuntivi ed in favore di tutte le vittime di guerre o di gravi crisi internazionali, siano esse civili che militari;
- b. tutelare la salute, prevenire le malattie ed alleviare le sofferenze;
- c. formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati da disastri di qualsiasi natura, predisponendo le attività a tal fine necessarie, nei modi e forme stabilite dalla legge e dai programmi nazionali o locali;
- d. proteggere e soccorrere le persone coinvolte in incidenti o colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo collettivo. Il Comitato riconosce esplicitamente il potere di organizzazione e coordinamento del Comitato Nazionale in caso di emergenza e di attivazione nell'ambito del sistema di protezione civile, si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse disponibili e a favorire ed agevolare la partecipazione dei Soci a tutte le attività conseguenti e necessarie. Si impegna altresì nella stessa misura e con le stesse modalità nei casi di attivazione internazionale della Croce Rossa Italiana nell'ambito dei meccanismi di risposta alle emergenze del Movimento;



- e. operare nel campo dei servizi alla persona, ed in particolare sanitari, sociali e sociosanitari ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti ed alle famiglie un sistema integrato di interventi, di promuovere azioni per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia;
- f. promuovere e collaborare in azioni di solidarietà, di cooperazione allo sviluppo e rivolte al benessere sociale in generale e di servizio assistenziale o sociale, con particolare attenzione a gruppi o individui con difficoltà di integrazione sociale;
- g. promuovere i Principi Fondamentali del Movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di diffondere gli ideali umanitari tra la popolazione e la tutela dei diritti civili;
- h. promuovere la partecipazione di bambini e giovani alle attività della Croce Rossa;
- i. formare ed assegnare il personale, volontario o dipendente, necessario all'adempimento dei propri compiti e delle proprie responsabilità;
- j. collaborare lealmente con tutti i Comitati della Croce Rossa Italiana e favorire la partecipazione dei Soci iscritti presso lo stesso Comitato a manifestazioni ed attività di carattere provinciale, regionale, nazionale, secondo le proprie possibilità e le direttive dei Comitati territorialmente sovraordinati;
- k. cooperare con i poteri pubblici per garantire il rispetto del diritto internazionale umanitario e proteggere gli emblemi della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa;
- l. partecipare alle campagne promozionali, di sensibilizzazione su tematiche di interesse e di raccolta fondi o beni di livello provinciale, regionale, nazionale secondo quanto stabilito dai Comitati territorialmente sovraordinati;

Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio, nell'ambito del territorio di competenza, si obbliga ed è obbligato a supportare l'Associazione della Croce Rossa Italiana nell'espletamento dei compiti previsti dall'art. 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, ed a cooperare lealmente con tutti i suoi livelli territoriali nella buona riuscita degli stessi. Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, esercita, nell'ambito del territorio di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, le seguenti attività di interesse pubblico sotto il coordinamento del Comitato di Area Metropolitana di Roma, del Regionale e del Comitato Nazionale, in coerenza



con le disposizioni di legge, dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana nonché con i regolamenti e le linee guida emanate dal Comitato Nazionale C.R.I.:

- a. organizzare una rete di volontariato sempre attiva per assicurare allo Stato Italiano l'applicazione, per quanto di competenza, delle Convenzioni di Ginevra, dei successivi Protocolli aggiuntivi e delle risoluzioni internazionali, nonché il supporto di attività ricomprese nel servizio nazionale di protezione civile;
- b. organizzare e svolgere, in tempo di pace e in conformità a quanto previsto dalle vigenti convenzioni e risoluzioni internazionali, servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore di popolazioni, anche straniere, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale;
- c. svolgere attività umanitarie presso i centri per l'identificazione e l'espulsione di immigrati stranieri, nonché gestire i predetti centri e quelli per l'accoglienza degli immigrati ed in particolare dei richiedenti asilo;
- d. svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati e, in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle forze dell'ordine;
- e. svolgere attività ausiliaria dei pubblici poteri, in Italia e all'estero, sentito il Ministro degli affari esteri, secondo le regole determinate dal Movimento;
- f. agire quale struttura operativa del servizio nazionale di protezione civile ai sensi dell'articolo 13 del Codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- g. promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;
- h. realizzare interventi di cooperazione allo sviluppo in Paesi esteri, d'intesa ed in raccordo con il Ministero degli affari esteri e con gli uffici del Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione, nonché con la Croce Rossa;
- i. collaborare con i componenti del Movimento in attività di sostegno alle popolazioni estere oggetto di rilevante vulnerabilità;
- j. svolgere attività di advocacy e diplomazia umanitaria, così come intese dalle convenzioni e risoluzioni degli organi internazionali della Croce Rossa;
- k. svolgere attività con i più giovani ed in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado;
- l. diffondere e promuovere i principi e gli istituti del diritto internazionale umanitario nonché i principi umanitari ai quali si ispira il Movimento;



- m. promuovere la diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione di sangue, organi e tessuti tra la popolazione, effettuare la raccolta ed organizzare i donatori volontari, nel rispetto della normativa vigente e delle norme statutarie;
- n. svolgere, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis, della legge 3 aprile 2001, n. 120 e nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione per il personale non sanitario e per il personale civile all'uso di dispositivi salvavita in sede extra ospedaliera e rilasciare le relative certificazioni di idoneità all'uso;
- o. svolgere, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle Regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e sociosanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile;
- p. svolgere attività di formazione, sia interna che esterna, anche mediante la stipula di convenzioni con lo Stato, le Regioni e le Province;
- q. svolgere attività di formazione, qualificazione ed aggiornamento professionale rivolte ai propri operatori e al pubblico – in particolare a studenti, docenti ed operatori della scuola, così come ad altre categorie o ordini professionali o enti pubblici o privati – finalizzate alla promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, all'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità, all'inclusione scolastica e sociale, allo sviluppo sostenibile, al dialogo interculturale, alla pace e solidarietà internazionale, nonché delle altre attività d'interesse pubblico di cui all'art. 1, comma 4 del d.lgs. n.178/2012;
- r. presentare progetti e concorrere ai finanziamenti previsti dalle disposizioni vigenti in materia del Terzo settore;
- s. usufruire dell'erogazione di fondi per attività di volontariato, compresi quelli derivanti dalla donazione del 5 per mille di cui alla normativa vigente, nonché per la protezione civile territoriale;
- t. stringere accordi con altre organizzazioni, enti, associazioni o organismi, nonché con i poteri pubblici, per la realizzazione di progetti specifici, conformi ai Principi Fondamentali e agli scopi dell'Associazione.

A norma degli articoli 56 e 57 del Codice del Terzo Settore, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 possono sottoscrivere convenzioni con il Comitato per lo svolgimento di attività o servizi sociali di interesse generale in favore di terzi, nonché affidare in convenzione in via prioritaria i servizi di trasporto sanitario



di emergenza ed urgenza, ivi compresi il servizio di primo soccorso, di emergenza-urgenza 118, di trasporto infermi e di trasporto soggetti emodializzati per il Servizio sanitario nazionale.

Politica Ambientale di Croce Rossa

La Croce Rossa Italiana, come parte del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, è impegnata a ridurre l'impatto ambientale delle proprie sedi e operazioni e si adopera senza riserve per mitigare i cambiamenti climatici e l'impatto negativo che questo fenomeno ha sulla vita delle persone in Italia e nel mondo. La Politica Ambientale determina i principi e l'impegno che la Croce Rossa Italiana assume per perseguire gli obiettivi relativi alla propria sostenibilità ambientale. Lo scopo delle misure previste è quello di monitorare e mitigare l'impatto ambientale dell'Associazione attraverso sette obiettivi: Ridurre al minimo il contributo all'inquinamento, riducendo le emissioni di carbonio e i rifiuti, attraverso riduzione, riutilizzo e riciclo; Monitorare, segnalare e ridurre l'impatto ambientale, in particolare in termini di consumo energetico e spostamenti del personale; Assicurarsi che i partner presenti e futuri della Croce Rossa Italiana operino secondo standard minimi di sostenibilità ambientale; Assicurarsi che i fornitori dell'Associazione ad ogni livello operino secondo standard minimi di sostenibilità ambientale; Promuovere la consapevolezza rispetto alla sostenibilità ambientale presso tutte le parti interessate (dipendenti e Volontari); Massimizzare la sostenibilità dei programmi e delle attività; Diffondere la presente Politica in tutta la Associazione, compresi tutti i Volontari e i dipendenti (Induction per dipendenti, Corso di accesso per Volontari, ecc.).

La Politica Ambientale è inoltre in linea con gli obiettivi strategici racchiusi nella Strategia 2018-2030 della Croce Rossa Italiana, con l'Agenda 2030, con gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (SDGs), e con i Principi ed i valori umanitari che ispirano l'azione associativa. L'impegno della Croce Rossa Italiana in questo senso è però molto forte già da diversi anni, come testimoniano il recente lancio della campagna "Effetto Terra" e l'adesione alla Carta per il Clima e l'Ambiente per le Organizzazioni Umanitarie. L'idea nasce in occasione della 33ma Conferenza Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, tenutasi nel dicembre 2019, in occasione della quale l'Associazione si è impegnata, insieme al Movimento Internazionale, a sviluppare una Carta per il clima firmando, insieme ad altre 150 associazioni, il pledge "Strengthening the resilience of communities to climate change and environmental degradation through climate-smart humanitarian action".



Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

ORGANI STATUTARI

Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è costituita da tutti i Soci volontari iscritti nel Comitato e titolari del diritto di elettorato attivo. L'Assemblea dei Soci ha il compito di eleggere il Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo, e può sfiduciarli; approvare le linee generali di sviluppo dell'attività del Comitato, consistenti nella carta dei servizi, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività ed il bilancio annuale; di nominare il revisore dei conti o l'organo esterno di certificazione del bilancio del Comitato. La relazione del revisore o della società esterna o dello studio esterno di revisione è trasmessa all'Assemblea dei Soci ed al Consiglio Direttivo, nonché al Consiglio Direttivo Regionale. L'Assemblea dei Soci si riunisce almeno due volte l'anno in via ordinaria e, in via straordinaria, ogniqualvolta il Consiglio Direttivo o un terzo dei Soci volontari ne faccia richiesta. Il Presidente si adopera affinché le convocazioni siano equamente divise nell'anno solare. La convocazione è disposta dal Presidente tramite avviso, contenente l'ordine del giorno, affisso all'albo del Comitato almeno quindici giorni prima della data fissata per la riunione. La seduta straordinaria deve tenersi entro e non oltre trenta giorni dalla richiesta di convocazione. L'avviso di convocazione è inviato anche al Presidente del Comitato C.R.I. sovraordinato. L'Assemblea dei Soci è presieduta dal Presidente ed è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti. L'Assemblea dei Soci adotta le proprie decisioni a maggioranza dei presenti, salvo nei casi in cui lo Statuto preveda una maggioranza diversa. Dell'Assemblea è redatto apposito verbale, sottoscritto da chi la presiede e da un segretario all'uopo nominato, e trasmesso al Presidente del Comitato C.R.I. CROCE ROSSA ITALIANA sovraordinato entro i successivi quindici giorni.

Al 31/12/2023 risultano iscritti nel Libro Soci del Comitato n. 77 soci volontari.



CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, che lo presiede, da un Vicepresidente e da tre Consiglieri di cui uno definito “Consigliere giovane” in quanto sotto ai 32 anni. Il Consiglio Direttivo è eletto dai Soci volontari del Comitato in possesso del diritto di elettorato attivo. Le modalità di elezione sono stabilite all’interno di un regolamento elettorale approvato dall’Assemblea Nazionale. In ogni caso, all’interno del Consiglio devono essere ricompresi entrambi i generi ed un rappresentante dei Giovani della Croce Rossa Italiana.

Il Consiglio Direttivo:

- a. delibera in merito ai programmi ed ai piani di attività e indica le priorità e gli obiettivi strategici del Comitato, in coerenza con quanto disposto dall’Assemblea dei Soci;
- b. predispone la carta dei servizi, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività ed il bilancio annuale;
- c. approva le variazioni di bilancio apportate per raggiungere gli obiettivi approvati dall’Assemblea dei Soci;
- d. coordina, anche per il tramite di delegati e referenti di progetto, le attività del Comitato e ne verifica la rispondenza alle esigenze locali ed alla programmazione nazionale e regionale;
- e. può cooptare fino a due membri aggiuntivi provenienti dalla società civile e scelti per particolari meriti e capacità professionali.

La cooptazione avviene all’unanimità dei componenti del Consiglio. Le personalità cooptate non hanno diritto di voto, decadono con il Consiglio che le ha cooptate ed assumono lo status di Socio sostenitore. Non può essere cooptato chi riveste una carica politica. Alla prima seduta, il Consiglio Direttivo designa al suo interno, e su proposta del Presidente, il Vicepresidente. Il Vicepresidente svolge le funzioni in caso di assenza o impedimento del Presidente. Il Consiglio Direttivo rimane in carica quattro anni. I membri non possono essere rieletti più di una volta consecutivamente nel medesimo ruolo, fatta esclusione per quei Comitati che insistono su un territorio comunale con popolazione pari o inferiore ai 10.000 abitanti.

In seguito alle elezioni del 16.02.2020 il Consiglio Direttivo è così formato:

PRESIDENTE: Antonella Bernardoni

VICE PRESIDENTE: Patrizia Chimichi

www.critevere.org

**Un'Italia
che aiu+ta**

Croce Rossa Italiana
Comitato Valle del Tevere
Organizzazione di Volontariato
Via F. Fellini, 7 - 00065 Fiano Romano
E-Mail: Valledeltevere@cri.it
Pec: cl.valledeltevere@cert.cri.it | Tel.: 0765480423
C.F. e P.IVA 12669641008



CONSIGLIERE: Tiziana Capotosti

CONSIGLIERE: Domenico Agostinelli

CONSIGLIERE GIOVANE: Arkadiusz Karpinski

Da qualche anno è stato eletto come **segretario generale** del Consiglio il volontario Giuseppe Bocchicchio con il compito di coadiuvare il Consiglio direttivo in vari ambiti.

PRESIDENTE

Il Presidente:

- a. rappresenta la Croce Rossa Italiana nell'ambito territoriale del Comitato;
- b. rappresenta tutti i Soci del Comitato;
- c. cura in via esclusiva, salvo delega, i rapporti con le autorità locali e con gli altri enti ed associazioni esterni;
- d. esercita funzioni di rappresentanza legale e sottoscrive gli atti fondamentali del Comitato.

Il Presidente rimane in carica quattro anni e può essere rieletto una sola volta consecutivamente. In ogni caso, è immediatamente ineleggibile al ruolo anche chi abbia ricoperto il mandato di vertice del Comitato, eletto o nominato, per oltre otto anni consecutivi. Il Presidente può essere sfiduciato dall'Assemblea dei Soci, su richiesta di inserimento all'ordine del giorno di almeno un terzo dei componenti. La mozione di sfiducia, che può essere proposta una sola volta nell'arco del mandato, è approvata a maggioranza di due terzi dei Soci volontari titolari del diritto di elettorato attivo presenti alla seduta, e provoca la decadenza del Presidente e del Consiglio Direttivo, nonché l'immediata nomina di un Commissario, che svolge le funzioni attribuite al Presidente ed al Consiglio Direttivo.

Il Presidente attualmente in carica è la Dott.ssa Antonella Bernardoni, la quale ricopre anche il ruolo di direttore sanitario.

COLLEGIO DEI REVISORI 35-bis.1.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da 3 membri scelti tra gli iscritti al registro dei revisori contabili o in possesso dei requisiti previsti dalla normativa pro tempore vigente per lo svolgimento di tali funzioni. Un componente è nominato dall'Assemblea Nazionale; un



componente è nominato dal Presidente Nazionale; un componente è nominato dal Consiglio Direttivo Nazionale, anche su proposta dei Ministeri interessati. Il Collegio dei Revisori vigila sulla gestione finanziaria dell'Associazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa. 35-bis.3. I membri del Collegio dei Revisori possono partecipare senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio Direttivo Nazionale. 35-bis.4. I membri del Collegio dei Revisori restano in carica tre anni e possono essere riconfermati. 35-ter. ORGANO DI CONTROLLO 35-ter.1. L'Organo di Controllo, anche in forma monocratica, è nominato dal Consiglio Direttivo Nazionale tra persone dotate di adeguata professionalità e appartenenti, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 117/17, tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma 2 del codice civile. All'atto della nomina il Consiglio Direttivo Nazionale determina anche il compenso spettante all'Organo di Controllo. 35ter.2. L'Organo di Controllo, ai sensi dell'art. 30, commi VI, primo periodo e VII del D.lgs. 117/17, vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. 35-ter.3. L'Organo di Controllo esercita ogni altro potere previsto dalla normativa pro tempore vigente o dallo Statuto. 35ter.4 L'Organo di Controllo resta in carica tre anni e può essere riconfermato. Il revisore attualmente è il Dott. Massimiliano Brignola.

COMPOSIZIONE DELLA BASE ASSOCIATIVA: i Volontari e le Volontarie e partecipazione

I Soci Volontari e le Socie volontarie di Croce Rossa Italiana sono il fondamento dell'Associazione, la loro azione disinteressata in favore della collettività nell'osservanza del Codice Etico è alla base del loro impegno. I Soci Volontari e le Socie volontarie di Croce Rossa Italiana sono persone fisiche che abbiano compiuto 14 anni di età che, successivamente al percorso formativo di accesso ed un periodo di tirocinio teorico-pratico, svolgono in maniera regolare e continuativa, secondo l'osservanza delle linee guida e dei regolamenti nazionali, attività di volontariato per la Croce Rossa Italiana. I Soci Volontari e le Socie Volontarie di Croce Rossa Italiana versano annualmente una quota associativa (euro 10,00 per l'anno 2022).

La base associativa nel 2023 (al 31/12/2023) presenta una maggioranza di donne rispetto agli uomini (56% donne, 44% uomini), in linea con gli anni precedenti. Ad oggi la base associativa del Comitato rilevata al 31/12/2023 è composta invece da n. 77 soci divisi in 48 Donne e 29 Uomini. Ci sono 28 giovani (Under 32).



Il più giovane è Alberto Lucci (15).

La più “diversamente giovane” è Costanza Serrecchia (76).

l’età media dei volontari è 40,93.

19 persone prestano servizio da un minimo di 9 anni fino ad un massimo di 29 anni.

43 persone prestano servizio da meno di 2 anni.

La partecipazione dei soci e delle socie alla vita associativa è la base di primaria importanza e non solo per il raggiungimento dei risultati. La compartecipazione delle molteplici attività della Croce Rossa Italiana, a qualsiasi livello territoriale fruibile per i volontari del Comitato è sempre stata alla base decisionale insieme al Consiglio Direttivo, la condivisione con i Soci e con le Socie di tutte le attività del Comitato e/o allo stesso richieste, non solo è fondamentale e d’obbligo (Codice Etico art. 12 – Responsabilità della CRI nei confronti degli appartenenti) per dare ad ognuno la possibilità di partecipare fattivamente agli impegni dell’Associazione ma anche lo spunto di crescita per la loro formazione necessaria allo svolgimento delle medesime attività.

Come recita lo statuto all’art.20, l’ordinamento della Croce Rossa Italiana si ispira ai principi di sussidiarietà, di democrazia ed elettività delle cariche associative, di separazione tra le funzioni di indirizzo e controllo e le funzioni operative di autonomia degli organi territoriali, nonché ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità. La struttura organizzativa ha il compito di facilitare i Soci al perseguimento degli obiettivi statutari dell’Associazione.

Le molteplici attività nelle Aree strategiche del Comitato sono sempre state il punto di incontro, di condivisione, di affermazione nell’essere appartenenza nel raggiungimento degli obiettivi per i risultati ottenuti. La sinergia di intervento si è incentrata nella collaborazione tra Delegati per le aree di intervento coinvolte e vede il suo miglior risultato grazie alla partecipazione trasversale dei volontari che, in base alla propria competenza, usufruiscono della possibilità di accesso a tutti i molteplici e diversi servizi erogati dalla Croce Rossa Italiana sul nostro territorio.

ATTIVITÀ DEL COMITATO

I Volontari attivi del Comitato CRI di Valle del Tevere che dedicano il proprio tempo libero al servizio del territorio, aiutando chi ne ha bisogno e contribuendo alla diffusione dei principi del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Nel 2023 sono state svolte 4910,8 ore di volontariato nei vari ambiti delle attività del Nostro Comitato.



I principali servizi svolti sono:

1. trasporti programmati in ambulanza/automedica di persone che per le loro condizioni di salute necessitano di una speciale attrezzatura. Questi servizi non sono urgenti e vengono richiesti quando, ad esempio, occorra un trasporto per recarsi in ospedale, per sottoporsi ad una visita medica o per una dimissione al domicilio;
2. servizio in ambulanza per assistenza a manifestazioni;
3. diffusione del primo soccorso presso la popolazione, mediante corsi di distruzione pediatrica e manovre salvavita;
4. raccolta sangue;
5. lo Sportello Sociale costituisce per la Croce Rossa Italiana il primo punto di accoglienza e informazione presso i Comitati CRI e si propone, dunque, come luogo di ascolto, contatto, consulenza, orientamento e facilitazione dell'accesso ai servizi territoriali alla persona, alla famiglia e alla comunità e ai servizi dedicati a particolari categorie di utenza o a particolari ambiti di intervento.
6. supporto psicologico e supporto telefonico;
7. distribuzione di pacchi alimentari e di farmaci da banco a persone in disagio economico, previa valutazione della documentazione richiesta. Si organizzano raccolte alimentari e nel 2020 abbiamo attivato la convenzione con AGEA;
8. collaborazione dei nostri volontari con il comitato area metropolitana per il SASFID;
9. attività di prevenzione ed emergenza in quanto ente di Protezione Civile registrata nella piattaforma MGO della Regione Lazio al n.680 con attività di assistenza emergenziale alle comunità in caso di disastri. In questo ambito trovano spazio anche servizi di logistica e di gestione dei magazzini;
10. campagne di sensibilizzazione nelle scuole e nei luoghi frequentati dai giovani spaziando dall'educazione alla salute e a stili di vita sani, dalla prevenzione e informazione sulle malattie sessualmente trasmissibili alla promozione della cultura della non violenza e della pace, e al rispetto dell'ambiente;
11. Progettazione e coprogettazione come da art. 55 della Riforma del Terzo Settore per lo sviluppo di attività di volontariato nel territorio di competenza.

I nostri canali di Comunicazione

Contatti

Dove e come trovarci

-  0765/480423 - 380/7509250
-  www.critevere.org
-  valledeltevere@cri.it
-  Via Federico Fellini, 7 00065 Fiano Romano



Parte II – Illustrazione delle poste di bilancio – Stato Patrimoniale

Quest'anno il bilancio consuntivo è quasi in pareggio sia nelle entrate che nelle uscite. Si potrà notare un avanzo di bilancio che è dovuto alla partecipazione da parte del Comitato a Bandi di finanziamento, alcuni dei quali non hanno concluso il loro iter progettuale, nello specifico alcuni progetti sono in attesa di rendicontazione finale. Numerosi contributi quali donazioni liberali, 5x1000, centesimi hanno sostenuto le spese relative alla manutenzione dei mezzi, nonché l'acquisto di divise e materiale didattico per la formazione dei volontari.

www.critevere.org

**Un'Italia
che aiu+ta**

Croce Rossa Italiana
Comitato Valle del Tevere
Organizzazione di Volontariato
Via F. Fellini, 7 - 00065 Fiano Romano
E-Mail: Valledeltevere@cri.it
Pec: cl.valledeltevere@cert.cri.it | Tel.: 0765480423
C.F. e P.IVA 12669641008

STATO PATRIMONIALE



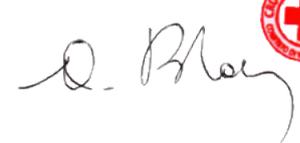
Comitato	Valle del Tevere
Indirizzo	Via F. Fellini n.7 00065 Fiano Romano (RM)
Codice Fiscale	12669641008

ATTIVO		Esercizio (n)	Esercizio (n-1)
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		2023	2022
B) Immobilizzazioni			
I	Immobilizzazioni immateriali		
1)	Costi di impianto e ampliamento	€ -	€ -
a)	Costi lordi di impianto e ampliamento	€ -	€ -
b)	(-) Fondi ammortamento costi di impianto e ampliamento	€ -	€ -
2)	Costi di sviluppo	€ -	€ -
a)	Costi lordi di sviluppo	€ -	€ -
b)	(-) Fondi ammortamento costi di sviluppo	€ -	€ -
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	€ -	€ -
a)	Costi lordi di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	€ -	€ -
b)	(-) Fondi ammortamento costi di brevetto etc.	€ -	€ -
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ -	€ -
a)	Costi lordi di concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ -	€ -
b)	(-) Fondi ammortamento concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ -	€ -
5)	Avviamento	€ -	€ -
a)	Costi lordi di avviamento	€ -	€ -
b)	(-) Fondi ammortamento costi di avviamento	€ -	€ -
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
a)	Costi lordi di immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
7)	Altre	€ -	€ -
a)	Oneri pluriennali su beni di terzi	€ -	€ -
b)	(-) Fondi ammortamento oneri pluriennali su beni di terzi	€ -	€ -
c)	Software	€ -	€ -
d)	(-) Fondi ammortamento software	€ -	€ -
Totale Immobilizzazioni immateriali		€ -	€ -
II	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati	€ -	€ -
a)	Costi lordi terreni e fabbricati	€ -	€ -
b)	(-) Fondi ammortamento costi terreni e fabbricati	€ -	€ -
2)	Impianti e macchinari	€ -	€ -
a)	Costi lordi impianti e macchinari	€ -	€ -
b)	(-) Fondi ammortamento costi impianti e macchinari	€ -	€ -
3)	Attrezzature	€ -	€ -
a)	Attrezzature industriali	€ -	€ -
b)	(-) Fondi ammortamento attrezzature industriali	€ -	€ -
c)	Attrezzature sanitarie	€ -	€ -
d)	(-) Fondi ammortamento attrezzature sanitarie	€ -	€ -
4)	Altri beni	€ -	€ -
a)	Veicoli	€ -	€ -
b)	(-) Fondi ammortamento veicoli	€ -	€ -
c)	Mobili e arredi	€ -	€ -
d)	(-) Fondi ammortamento mobili e arredi	€ -	€ -
e)	Macchine ufficio elettr.	€ -	€ -
f)	(-) Fondi ammortamento macchine ufficio elettr.	€ -	€ -
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
a)	Costi lordi di immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
Totale Immobilizzazioni materiali		€ -	€ -
III	Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1)	Partecipazioni in:	€ -	€ -
a)	Imprese controllate	€ -	€ -
b)	Imprese collegate	€ -	€ -
c)	Altre imprese	€ -	€ -
2)	Crediti:	€ 10.685,09	€ 9.498,87
a)	Verso imprese controllate	€ -	€ -
b)	Verso imprese collegate	€ -	€ -
c)	Verso altri enti del Terzo Settore	€ 5.597,27	€ 6.101,27
d)	Verso altri	€ 5.087,82	€ 3.397,60
3)	Altri titoli	€ -	€ -
a)	Azioni	€ -	€ -
b)	Obbligazioni	€ -	€ -
c)	Fondi di investimento	€ -	€ -
Totale Immobilizzazioni Finanziarie		€ 10.685,09	€ 9.498,87
Totale immobilizzazioni		€ 10.685,09	€ 9.498,87
C) Attivo circolante			
I	Rimanenze:		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		

Q. Blay



		d)	Altri fondi	€	-	€	-
			Totale Fondi per rischi e oneri	€	-	€	-
C)			Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€	-	€	-
D)			Debiti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
		1)	Debiti verso banche	€	-	€	-
		a)	Conti correnti	€	-	€	-
		b)	Carte di credito	€	-	€	-
		c)	Finanziamenti	€	-	€	-
		d)	Mutui	€	-	€	-
		2)	Debiti verso altri finanziatori	€	-	€	-
		3)	Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€	-	€	-
		4)	Debiti verso enti della stessa rete associativa	€	3.698,00	€	3.618,00
		5)	Debiti per erogazioni liberali condizionate	€	-	€	-
		6)	Acconti	€	-	€	-
		7)	Debiti verso fornitori	€	6.622,70	€	6.237,82
		a)	Debiti verso fornitori per fatture ricevute	€	6.622,70	€	6.237,82
		b)	Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	€	-	€	-
		c)	Clienti per note di credito da emettere	€	-	€	-
		8)	Debiti verso imprese controllate e collegate	€	-	€	-
		9)	Debiti tributari	€	-	€	-
		a)	Debiti per imposta IRAP	€	-	€	-
		b)	Debiti per imposta IRES	€	-	€	-
		c)	Debiti verso erario ritenute dipendenti	€	-	€	-
		d)	Debiti verso erario ritenute lavoro autonomo	€	-	€	-
		e)	Imposta sostitutiva	€	-	€	-
		f)	Altri debiti tributari	€	-	€	-
		g)	IVA vendite	€	-	€	-
		h)	Erario conto IVA a debito	€	-	€	-
		10)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€	-	€	-
		a)	Debiti verso INPS	€	-	€	-
		b)	Debiti verso INAIL	€	-	€	-
		c)	Debiti verso enti di previdenza complementare	€	-	€	-
		11)	Debiti verso dipendenti e collaboratori	€	-	€	-
		12)	Altri debiti	€	-	€	-
		a)	Banca conto competenze fine esercizio	€	-	€	-
		b)	Debiti verso sindacati	€	-	€	-
		c)	Depositi cauzionali su affitti attivi	€	-	€	-
		d)	Debiti da note spese	€	-	€	-
		e)	Debiti verso altri enti del terzo settore	€	-	€	-
			Totale Debiti	€	10.320,70	€	9.855,82
E)			Ratei e risconti passivi	€	-	€	-
		a)	Ratei Passivi	€	-	€	-
		b)	Risconti Passivi	€	-	€	-
			TOTALE PASSIVITA'	€	36.141,17	€	37.338,85




RENDICONTO GESTIONALE

Attività di interesse generale



COMITATO	Valle del Tevere
INDIRIZZO	Via F. Fellini n.7 00065 Fiano Romano (RM)
CODICE FISCALE	12669641008

ONERI E COSTI		Esercizio (n)	Esercizio (n-1)	PROVENTI E RICAVI		Esercizio (n)	Esercizio (n-1)
A)	Costi e oneri da attività di interesse generale	2023	2022	A)	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2023	2022
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 14.248,19	€ 12.473,29	1)	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 830,00	€ 880,00
1	Materiale di consumo	€ 132,98	€ 202,52	1	Quote sociali	€ 710,00	€ 840,00
2	Materiale sanitario	€ 1.064,35	€ 1.397,38	2	Quote sostenitori	€ 120,00	€ 40,00
3	Acquisto divise		€ 2.616,20				
4	Acquisto equipaggiamenti vari						
5	Cancelleria	€ 1.061,52	€ 448,91	2)	Proventi dagli associati per attività mutuali	€ -	€ -
6	Acquisto manuali						
7	Carburante	€ 2.546,71	€ 1.749,60				
8	Acquisto materiale per beni e mezzi						
9	Materiale didattico	€ 517,84	€ 2.140,03				
10	Acquisto presidi e sussidi per utenti disagiati	€ 8.721,05	€ 2.468,19	3)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
11	Acquisto materiale pubblicitario e merchandising	€ 203,74	€ 1.450,46				
2)	Servizi	€ 14.829,75	€ 22.722,50				
1	Servizi esterni per appalto attività						
2	Servizi formativi educativi didattici (escluso collaborazioni occasionali)			4)	Erogazioni liberali	€ 5.502,70	€ 3.936,60
3	Rimborso Servizi Erogati da Comitati		€ 10.281,60	1	Erogazioni liberali	€ 5.502,70	€ 3.936,60
4	Facchinaggio, manovalanza e trasporto di terzi						
5	Collaborazioni co.co.co oltre contributi INPS e INAIL						
6	Lavoro interinale costo del servizio compenso agenzia						
7	Analisi e prove di laboratorio			5)	Proventi del 5 per mille	€ 254,93	€ 245,71
8	Spese condomin. Immobili di proprietà			1	proventi 5 per mille 2017/2018	€ 254,93	€ 245,71
9	Smaltimento rifiuti speciali	€ 200,15	€ 128,10				
10	Costi allest. ed operativi per eventi istituzionali	€ 2.621,82	€ 1.396,88				
11	Servizi di Pulizia e disinfezione	€ 28,85	€ 26,96				
12	Spese per la sicurezza sul lavoro ed accertamenti sanitari personale volontario			6)	Contributi da soggetti privati	€ 1.539,34	€ 2.625,35
13	Servizi di lavanderia			1	Donazioni vincolate		
14	Altri costi per servizi	€ 48,79	€ 45,89	2	Donazioni non vincolate		
15	Spese di manutenzioni Immobili	€ 34,54	€ 803,00	3	Donazioni di materiale ENEL CUORE ONLUS	0	2625,35
16	Spese manutenz. Impianti, Attrezzature. Macch.			4	Donazioni di materiale Iphone da CRI nazionale	1539,34	
17	Manutenzione automezzi	€ 1.783,38	€ 1.357,65	7)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 21.721,43	€ 4.513,00
18	Manutenzione beni di terzi			1	Proventi Ambulatoriali		
19	Altre spese di manutenzione			2	Prestazioni Sanitarie	€ 7.914,40	€ 4.233,00

RENDICONTO GESTIONALE

Attività di interesse generale



COMITATO	Valle del Tevere					
INDIRIZZO	Via F. Fellini n.7 00065 Fiano Romano (RM)					
CODICE FISCALE	12669641008					
20	Prestazioni Professionali tecniche					
21	Prestazioni professionali fiscali ed amministrative					
22	Prestazioni Professionali legali	€ 900,00	€ 727,17	5	Ricavi da corsi e attività didattiche	€ 540,00 € 280,00
23	Prestazioni Professionali notarili	€ -	€ 309,88			
24	Consulenza del lavoro					
25	Collaborazioni occasionali oltre contributi INPS			8)	Contributi da enti pubblici	€ - € 35.968,77
26	Prestazioni professionali medico sanitarie	€ 2.376,92	€ 100,88		Regione Lazio per progetto telesoccorso	€ 1.988,54
27	Prestazioni professionali per attività didattiche				Regione Lazio per Comunità Solidali 2020	€ 30.082,80
28	Servizi di Pubblicità e propaganda				Regione Lazio per ETS	€ 3.846,15
29	Spese energia elettrica				Ministero Sanità per contributo 2020	€ 51,28
30	Spese telefonia fissa	€ 951,60	€ 1.036,88	9)	Proventi da contratti con enti pubblici	€ 1.337,60 € 2.000,00
31	Spese telefonia mobile	€ 220,00	€ 135,00	1	Servizi Ambulatoriali in convenzione	
32	Spese postali e bollati	€ -	€ 14,00	2	Servizi Sanitari in convenzione (Civitella San Paolo)	€ 2.000,00
33	Spese e servizi bancari (non finanziari escluso cmdf)			3	Servizi Sociali in Convenzione	
34	Spese per corrieri			4	Donazioni di Sangue	€ 1.337,60
35	Spese gas per riscaldamento			5	Corsi di Formazione a EP in convenzione	
36	Spese acqua			6	Servizi per attività di Protezione Civile in convenzione	
37	Assicurazioni automezzi (2016-2018 e 2022)	€ 4.337,34	€ 5.334,64			
38	Assicurazione per responsabilità civile	€ 344,39	€ -	10)	Altri ricavi, rendite e proventi	€ 597,42 € 480,51
39	Assicurazione volontari			1	Abbuoni e arrotondamenti attivi	
40	Assicurazioni diverse	€ 299,97	€ 299,97	2	Plusvalenze attive ordinarie	
41	Altri servizi generali	€ 286,70	€ 170,80	3	Sopravvenienze attive ordinarie	
42	Aggiornamenti professionali dipendenti			4	Contributi erariali per credito d'imposta	
43	Rimborsi spese dipendenti viaggi			5	Contributi per recupero accise	
44	Servizi mensa o ticket restaurant	€ 55,30	€ 73,20	6	Rimborsi per sinistri assicurativi	
45	Visite mediche dipendenti			7	Cessione materiale fuori uso e Carta da Macero	
46	Costi viaggi, soggiorni e rappresentanza			8	Altri recuperi e rimborsi diversi	€ 597,42 € 480,51
47	Rimborso spese viaggio volontari					
48	Rimborsi spese forfait volontari all'art.17 co.4			11)	Rimanenze finali	€ - € -
49	Quote di partecipazione a corsi di formazione	€ 340,00	€ 480,00	1	Rimanenze finali materiale sanitario	
				2	Rimanenze finali materiali edibili	
3)	Godimento beni di terzi	€ 5.698,65	€ 4.199,35	3	Rimanenze finali divise	
1	Affitti e locazioni			4	Rimanenze finali merchandising	
2	Spese condominiali immobili di terzi					
3	Canoni Noleggio (estintori e bombole)	€ 834,20	€ 1.574,00			
4	Canoni Noleggio (apparecchi telesoccorso)	€ 3.325,11				
5	Canoni Leasing					

RENDICONTO GESTIONALE

Attività di interesse generale



COMITATO	Valle del Tevere
INDIRIZZO	Via F. Fellini n.7 00065 Fiano Romano (RM)
CODICE FISCALE	12669641008

6	Spese varie su canoni (addebito copie fotocopiatrice, etc..)		
7	Altri costi per godimento beni di terzi (mobili Enel Cuore Onlus)	€ -	€ 2.625,35
8	Altri costi per godimento beni di terzi (Iphone da CRI Nazionale)	€ 1.539,34	
4)	Personale	€ -	€ -
1	Salari e stipendi		
2	Oneri sociali e previdenziali		
3	Oneri assistenziali (INAIL)		
4	Trattamento di fine rapporto		
5	Lavoro interinale, oneri retributivi, contributivi e assistenziali		
5)	Ammortamenti	€ -	€ -
1	Amm.to immobilizzazioni immateriali		
2	Amm.to immobilizzazioni materiali		
6)	Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -
1	Accantonamenti per rischi		
2	Altri accantonamenti		
7)	Oneri diversi di gestione	€ 752,60	€ 916,00
1	Imposte di registro ipotecarie catastali e concessioni governative	€ 245,00	
2	IMU		
3	TASI		
4	Tassa smaltimento rifiuti (Tari)		
5	Pubblicità e insegne		
6	Altre imposte e tasse	€ -	€ -
7	IVA pro/rata	€ 267,60	
8	Quote associative periodiche altri enti e associazioni	€ 240,00	€ 240,00
9	Abbonamenti e pubblicazioni		
10	Altri oneri di gestione (fideiussione Comunità Solidali)	€ -	€ 676,00
11	Perdite su crediti		
12	Vidimazioni, autenticazioni, certificati		
13	Spese camerali, catastali e diritti vari		
14	Multe e ammende		
15	Erogazioni liberali ad altre associazioni		
16	Spese di rappresentanza, omaggi e regalie		
17	Contributi a persone disagiate		
18	Sopravvenienza Passive		

Q. Blay



RENDICONTO GESTIONALE

Attività di interesse generale



COMITATO	Valle del Tevere
INDIRIZZO	Via F. Fellini n.7 00065 Fiano Romano (RM)
CODICE FISCALE	12669641008

19	Minusvalenza Passive						
20	Altri oneri straordinari						
8)	Rimanenze iniziali	€	-	€	-		
1	Rimanenze iniziali materiale sanitario						
2	Rimanenze iniziali materiali edibili						
3	Rimanenze iniziali divise						
4	Rimanenze iniziali merchandising						
	Totale Costi e Oneri	€	35.529,19	€	40.311,14		
						Totale Proventi e Ricavi	€ 31.783,42 € 50.649,94
						(+) Avanzo / (-) disavanzo attività di interesse generale	-€ 3.745,77 € 10.338,80

Q. Blaz 

RENDICONTO GESTIONALE

Attività diverse



Tutte le attività di Somministrazione e Merchandising di qualsiasi genere

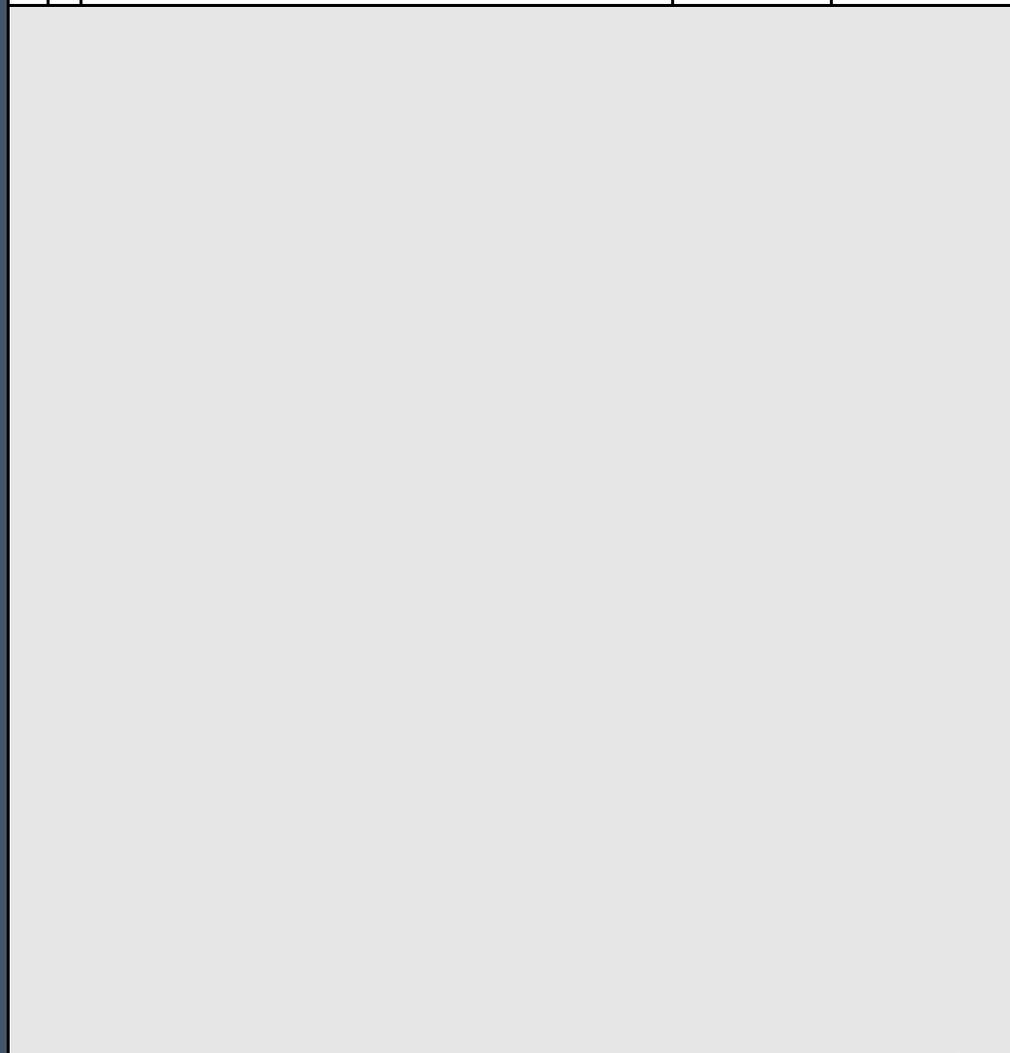
COMITATO INDIRIZZO CODICE FISCALE	Valle del Tevere
	Via F. Fellini n.7 00065 Fiano Romano (RM)
	12669641008

ONERI E COSTI		Esercizio (n)	Esercizio (n-1)	PROVENTI E RICAVI		Esercizio (n)	Esercizio (n-1)
B)	Costi e oneri da attività diverse	2023	2022	B)	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	2023	2022
	1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -		1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
	1 <i>materiale di consumo</i>						
	2 <i>materiale sanitario</i>						
	3 <i>acquisto divise</i>						
	4 <i>acquisto equipaggiamenti vari</i>						
	5 <i>cancelleria</i>						
	6 <i>acquisto manuali</i>				2) Contributi da soggetti privati	€ -	€ 5.187,49
	7 <i>carburante</i>				<i>Erogazioni per progetto Centri Estivi Kellogg's</i>		€ 5.187,49
	8 <i>acquisto materiale per beni e mezzi</i>						
	9 <i>materiale didattico</i>						
	10 <i>acquisto presidi e sussidi per utenti disagiati</i>				3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -
	11 <i>acquisto materiale pubblicitario e merchandising</i>				1 <i>Sponsorizzazioni</i>		
					2 <i>Merchandising e Somministrazione alimenti non occasionali</i>	€ -	
	2) Servizi	€ -	€ 3.588,74				
	1 <i>Servizi esterni per appalto attività</i>				4) Contributi da enti pubblici	€ -	€ -
	2 <i>Servizi formativi educativi didattici (escluso collab.ni occasionali)</i>						
	3 <i>Rimborso Servizi Erogati da Comitati</i>						
	4 <i>Facchinaggio, manovalanza e trasporto di terzi</i>						
	5 <i>Collaborazioni co.co.co oltre contributi INPS e INAIL</i>						
	6 <i>Lavoro interinale costo del servizio compenso agenzia</i>				5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
	7 <i>Analisi e prove di laboratorio</i>						
	8 <i>Spese condomin. Immobili di proprietà</i>						
	9 <i>Smaltimento rifiuti speciali</i>						
	10 <i>Costi allestim. ed operativi per eventi istituzionali Kellogg's</i>		€ 3.588,74				
	11 <i>Servizi di Pulizia e disinfezione</i>				6) Altri ricavi, rendite e proventi	€ -	€ -
	12 <i>Spese per la sicurezza sul lavoro ed accert. sanitari pers. Volon.</i>				1 <i>Abbuoni e arrotondamenti attivi</i>		
	13 <i>Servizi di lavanderia</i>				2 <i>Plusvalenze attive ordinarie</i>		
	14 <i>Altri costi per servizi</i>				3 <i>Sopravvenienze attive ordinarie</i>		
	15 <i>Spese di manutenzioni Immobili</i>				4 <i>Contributi erariali per credito d'imposta</i>		
	16 <i>Spese manutenz. Impianti, Attrezzature. Macch.</i>				5 <i>Cessione materiale fuori uso e Carta da Macero (per es)</i>		
	17 <i>Manutenzione automezzi</i>				6 <i>Altri recuperi e rimborsi diversi</i>		
	18 <i>Manutenzione beni di terzi</i>						

Q. Blay

19	Altre spese di manutenzione		
20	Prestazioni Professionali tecniche		
21	Prestazioni professionali fiscali ed amministr.		
22	Prestazioni Professionali legali		
23	Prestazioni Professionali notarili		
24	Consulenza del lavoro		
25	Collaborazioni occasionali oltre contributi INPS		
26	Prestazioni professionali medico sanitarie		
27	Prestazioni professionali per attività didattiche		
28	Servizi di Pubblicità e propaganda		
29	Spese energia elettrica		
30	Spese telefonia fissa		
31	Spese telefonia mobile		
32	Spese postali e bollati		
33	Spese e servizi bancari (non finanziari escluso cmdf)		
34	Spese per corrieri		
35	Spese gas per riscaldamento		
36	Spese acqua		
37	Assicurazioni automezzi		
38	Assicurazione per responsabilità civile		
39	Assicurazione volontari		
40	Assicurazioni diverse		
41	Altri servizi generali		
42	Aggiornamenti professionali dipendenti		
43	Rimborsi spese dipendenti viaggi		
44	Servizi mensa o ticket restaurant		
45	Visite mediche dipendenti		
46	Costi viaggi, soggiorni e rappresentanza		
47	Rimborso spese viaggio volontari		
48	Rimborsi spese forfait volontari all'art.17 co.4		
3)	Godimento beni di terzi	€ -	€ -
1	Affitti e locazioni		
2	Spese condominiali immobili di terzi		
3	Canoni Noleggio		
4	Canoni Leasing		
5	Spese varie su canoni (addebito copie fotocopiatrice, etc..)		
6	Altri costi per godimento beni di terzi		
4)	Personale	€ -	€ -
1	Salari e stipendi		
2	Oneri sociali e previdenziali		
3	Oneri assistenziali (INAIL)		
4	Trattamento di fine rapporto		
5	Lavoro interinale, oneri retributivi, contributivi e assistenziali		
5)	Ammortamenti	€ -	€ -
1	Amm.to immobilizzazioni immateriali		

7)	Rimanenze finali	€ -	€ -
1	Rimanenze finali materiale sanitario		
2	Rimanenze finali materiali edibili		
3	Rimanenze finali divise		
4	Rimanenze finali merchandising		



Q. B. B. B.



RENDICONTO GESTIONALE



Attività finanziarie e patrimoniali

COMITATO	Valle del Tevere
INDIRIZZO	Via F. Fellini n.7 00065 Fiano Romano (RM)
CODICE FISCALE	12669641008

ONERI E COSTI				PROVENTI E RICAVI			
		Esercizio (n)	Esercizio (n-1)			Esercizio (n)	Esercizio (n-1)
D)	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	2023	2022	D)	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2023	2022
	1) Su rapporti bancari	€ 37,88	€ 106,74		1) Da rapporti bancari	€ 25,87	€ 19,46
	1 <i>Interessi su mutui</i>				1 <i>Interessi attivi conto corrente</i>	€ 25,87	€ 19,46
	2 <i>Interessi su debiti verso altri</i>						
	3 <i>Interessi su debiti verso banche</i>						
	4 <i>Altri interessi ed oneri finanziari</i>						
	5 <i>Perdite su cambi (realizzate)</i>				2) Da altri investimenti finanziari	€ -	€ -
	6 <i>Spese e servizi bancari (cmdf)</i>	€ 37,88	€ 106,74		1 <i>Interessi attivi su dividendi/azioni/titoli</i>		
	2) Su prestiti	€ -	€ -				
	1 <i>Oneri ed interessi su prestiti da finanziarie</i>				3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -
	2 <i>Oneri ed interessi su prestiti da privati</i>				1 <i>Affitti Attivi</i>		
	3 <i>Oneri ed interessi su prestiti per cessione del credito</i>						
	3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -		4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -
	4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -		5) Altri proventi	€ -	€ -
	5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -				
	1 <i>Accantonamento per rischi manutentivi immobili locati</i>						
	6) Altri oneri	€ -	€ -				
	Totale Oneri e Costi	€ 37,88	€ 106,74		Totale Ricavi, Rendite e Proventi	€ 25,87	€ 19,46
					Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	-€ 12,01	-€ 87,28

RENDICONTO GESTIONALE



Supporto generale

COMITATO

Valle del Tevere

INDIRIZZO

Via F. Fellini n.7 00065 Fiano Romano (RM)

CODICE FISCALE

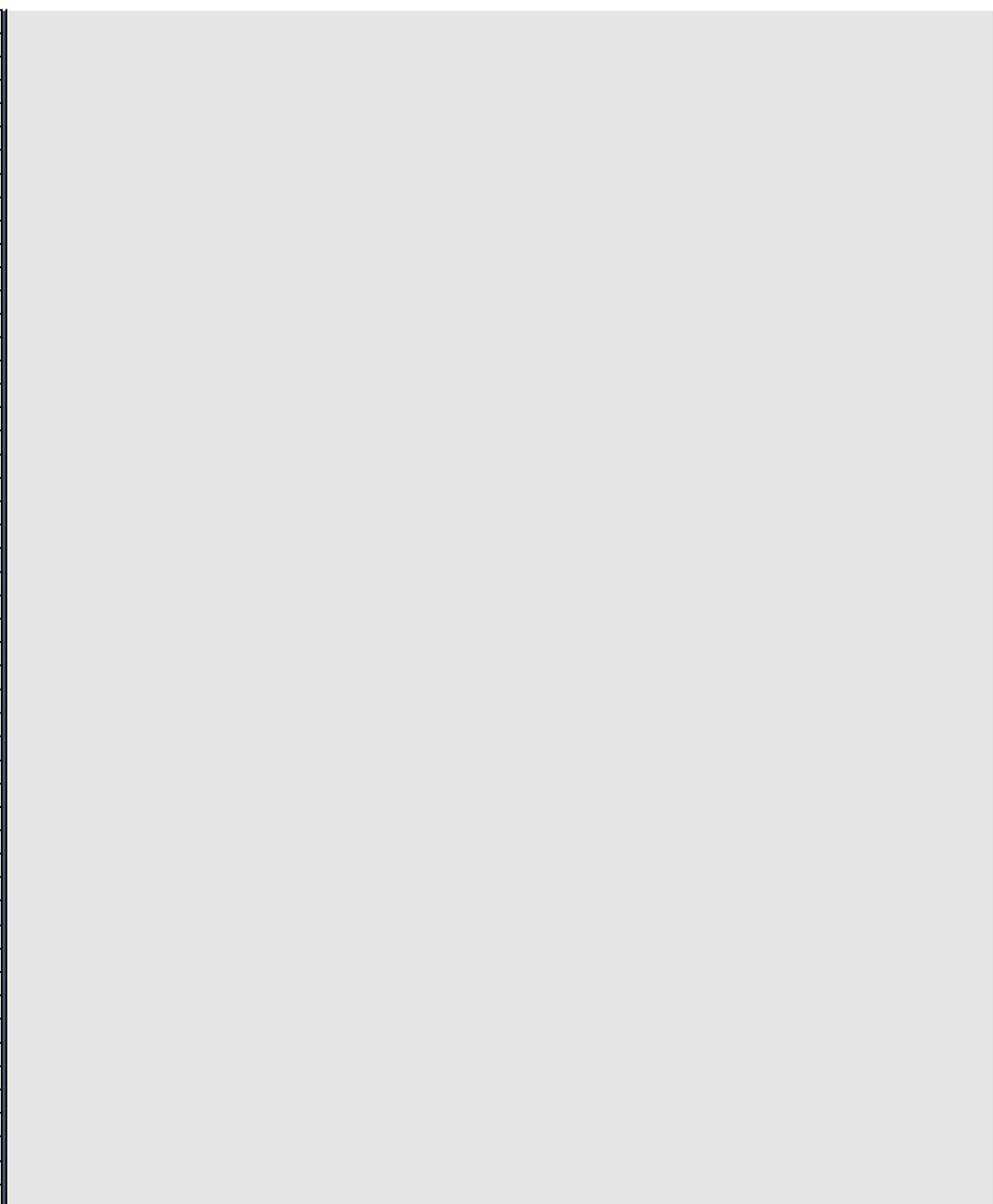
12669641008

ONERI E COSTI		Esercizio (n)	Esercizio (n-1)	PROVENTI E RICAVI		Esercizio (n)	Esercizio (n-1)
E)	Costi e oneri da attività di supporto generale	2023	2022	E)	Proventi di supporto generale	2023	2022
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	1)	Proventi da distacco del personale	€ -	€ -
1	materiale di consumo						
2	materiale sanitario						
3	acquisto divise						
4	acquisto equipaggiamenti vari						
5	cancelleria			2)	Altri proventi di supporto generale	€ -	€ -
6	acquisto manuali			1	Altri rimborsi assicurativi su immobili a disposizione		
7	carburante			2	Contributi a fondo perduto occasionali per ristrutturazione di immobili a disposizione		
8	acquisto materiale per beni e mezzi						
9	materiale didattico						
10	acquisto presidi e sussidi per utenti disagiati						
11	acquisto materiale pubblicitario e merchandising						
2)	Servizi	€ -	€ -				
1	Servizi esterni per appalto attività						
2	Servizi formativi educativi didattici (escluso collaborazioni occasionali)						
3	Rimborso Servizi Erogati da Comitati						
4	Facchinaggio, manovalanza e trasporto di terzi						
5	Collaborazioni co.co.co oltre contributi INPS e INAIL						
6	Lavoro interinale costo del servizio compenso agenzia						
7	Spese condomin. Immobili di proprietà						
8	Smaltimento rifiuti speciali						
9	Costi allest. ed operativi per eventi istituzionali						
10	Servizi di Pulizia e disinfezione						
11	Spese per la sicurezza sul lavoro ed accertamenti sanitari personale volontario						
12	Servizi di lavanderia						
13	Altri costi per servizi						
14	Spese di manutenzioni Immobili						
15	Spese manutenz. Impianti, Attrezzature. Macch.						
16	Manutenzione automezzi						
17	Manutenzione beni di terzi						
18	Altre spese di manutenzione						
19	Prestazioni Professionali tecniche						
20	Prestazioni professionali fiscali ed amministr.						
21	Prestazioni Professionali legali						
22	Prestazioni Professionali notarili						
23	Consulenza del lavoro						
24	Collaborazioni occasionali oltre contributi INPS						
25	Prestazioni professionali medico sanitarie						

Q. Blay



26	Prestazioni professionali per attività didattiche		
27	Servizi di Pubblicità e propaganda		
28	Spese energia elettrica		
29	Spese telefonia fissa		
30	Spese telefonia mobile		
31	Spese postali e bollati		
32	Spese e servizi bancari (non finanziari escluso cmdf)		
33	Spese per corrieri		
34	Spese gas per riscaldamento		
35	Spese acqua		
36	Assicurazioni automezzi		
37	Assicurazione per responsabilità civile		
38	Assicurazione volontari		
39	Assicurazioni diverse		
40	Altri servizi generali		
41	Aggiornamenti professionali dipendenti		
42	Rimborsi spese dipendenti viaggi		
43	Servizi mensa o ticket restaurant		
44	Visite mediche dipendenti		
45	Costi viaggi, soggiorni e rappresentanza		
46	Rimborso spese viaggio volontari		
47	Rimborsi spese forfait volontari all'art.17 co.4		
3)	Godimento beni di terzi	€ -	€ -
1	Affitti e locazioni		
2	Spese condominiali immobili di terzi		
3	Canoni Noleggio		
4	Canoni Leasing		
5	Spese varie su canoni (addebito copie fotocopiatrice, etc..)		
6	Altri costi per godimento beni di terzi		
4)	Personale	€ -	€ -
1	Salari e stipendi		
2	Oneri sociali e previdenziali		
3	Oneri assistenziali (INAIL)		
4	Trattamento di fine rapporto		
5	Lavoro interinale, oneri retributivi, contributivi e assistenziali		
5)	Ammortamenti	€ -	€ -
1	Amm.to immobilizzazioni immateriali		
2	Amm.to immobilizzazioni materiali		
6)	Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -
1	Accantonamenti per rischi		
2	Altri accantonamenti		
7)	Oneri diversi di gestione	€ -	€ -
1	Imposte di registro ipotecarie catastali e concessioni governative		
2	IMU		



Q. Blay





RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Denominazione ETS CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI VALLE DEL TEVERE ODV
C.F. 12669641008
Sede Via F. Fellini n.7 00065 Fiano Romano
RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Eventuale denominazione dell'evento Panettoni Solidali
Durata della raccolta fondi: dal 30/11/2022 al 23/12/2022

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	1.750,00 €
- valore di mercato liberalità non monetarie	
- altri proventi	
Totale a)	1.750,00 €
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	1.008,00 €
- oneri per acquisto servizi	
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- oneri per rimborsi a volontari	
- altri oneri	
Totale b)	742,00 €
Risultato della singola raccolta (a-b)	742,00 €



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

L'ETS CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI VALLE DEL TEVERE ODV, dal 30/11/2022 al 23/12/2022 ha posto in essere un'iniziativa denominata Panettoni Solidali.

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 1750,00.

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di € 1750,00.

Sono stati raccolti beni materiali per un valore complessivo di € 0,00

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: acquisto panettoni solidali

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 742,00 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale e per le seguenti finalità: interventi e servizi sociali

Fiano Romano 04/05/2023

Firma



RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Denominazione ETS CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI VALLE DEL TEVERE ODV
C.F. 12669641008
Sede Via F. Fellini n.7 00065 Fiano Romano
RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Eventuale denominazione dell'evento Campagna Uova Solidali
Durata della raccolta fondi: dal 30/03/2022 al 15/04/2022

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	4.492,00 €
- valore di mercato liberalità non monetarie	
- altri proventi	
Totale a)	4.492,00 €
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	2.623,35 €
- oneri per acquisto servizi	
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- oneri per rimborsi a volontari	
- altri oneri	
Totale b)	2.623,35 €
Risultato della singola raccolta (a-b)	1.868,65 €



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

L'ETS CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI VALLE DEL TEVERE ODV, dal 30/03/2022 al 15/04/2022 ha posto in essere un'iniziativa denominata Campagna Uova Solidali.

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 4.492,00.

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di € 4.492,00.

Sono stati raccolti beni materiali per un valore complessivo di € 0,00

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: acquisto uova solidali

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 4.492,00 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale e per le seguenti finalità: interventi e servizi sociali

Fiano Romano 04/05/2023

Firma





Dott. Brignola Massimiliano
Commercialista

RELAZIONE DEL REVISORE AL PROGETTO DI RENDICONTO CONSUNTIVO AL 31.12.2023

Signori Soci,

la responsabilità della relazione del rendiconto consuntivo, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete al Consiglio Direttivo. A carico del revisore deve essere, invece, ricondotta la responsabilità del giudizio professionale da esprimersi su detto rendiconto e basato sulla revisione legale svolta.

Il lavoro di revisione è stato svolto tenendo conto delle modificazioni intervenute a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui all'art. 1-bis del decreto legislativo 28 settembre 2012 n. 178, e successive modificazioni, a seguito delle quali i comitati regionali e provinciali della Croce Rossa Italiana hanno assunto la personalità giuridica di enti di diritto privato.

Si è inoltre tenuto conto delle disposizioni specifiche dettate dal D.M. 16/04/2014 sulla riorganizzazione dell'Associazione Italiana della Croce Rossa.

La struttura di governo del Comitato Locale Valle del Tevere è costituita dall'Assemblea dei soci e dal Consiglio Direttivo.

A seguito di nomina quale revisore del Comitato Locale Valle del Tevere, ho ricevuto ed esaminato il progetto di rendiconto consuntivo dell'Associazione al 31 dicembre 2023, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

Il Progetto di Rendiconto 2023

è composto dal Rendiconto degli incassi e dei pagamenti, la Situazione Patrimoniale delle attività e delle passività; non risulta predisposta la relazione di missione, della quale si consiglia la redazione. Le attività istituzionali per l'anno 2023, evidenziate nel bilancio consuntivo, ammontano ad € 38.979,29. Le voci di maggior rilievo sono date dalle entrate per manifestazioni pari a € 6.246,00, il progetto "centri servizi per la povertà" per € 10.106,89, sponsorizzazioni decennali per € 3.120,03, telesoccorso per € 3.160,14, la vendita delle uova, torroni e panettoni solidali per € 6.900,00.

Il bilancio in esame chiude con un sostanziale equilibrio tra entrate ed uscite.

I controlli effettuati consentono di confermare che le risultanze del rendiconto trovano corrispondenza nella documentazione amministrativa, tenuta dal Comitato e risultano coerenti con i corretti principi contabili applicabili agli Enti Non Profit ed in particolare con le disposizioni del D.Lgs. 155/2006.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, ed in considerazione della particolare natura dell'Ente, la revisione è stata svolta al

Via Palermo 7 00065 FIANO ROMANO -RM
Telefono 0765/456053 Fax 0765/453804
Codice fiscale BRGMSM66C05H501X Partita IVA 04347061006

Dott. Brignola Massimiliano
Commercialista

fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Confermo che il bilancio dell'ente, classificato tra gli "enti non commerciali", si fonda innanzitutto sull'assunzione della continuità dell'attività istituzionale e sul principio della competenza finanziaria, come ammesso, in deroga all'ordinario principio di competenza economica, dal D.Lgs. 155/06 e così come indicato nelle linee guida per la redazione del bilancio delle imprese sociali, redatte dall'Agenzia per il Terzo Settore.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Associazione e con il suo assetto organizzativo.

Sulla base dei controlli effettuati e delle verifiche a campione eseguite, ritengo che il bilancio rappresenti in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica dell'attività svolta dall'Associazione.

In considerazione di quanto sopra esposto, ritengo che il lavoro svolto fornisca una congrua base per l'espressione del giudizio professionale.

Relativamente agli atti che i Soci sono chiamati ad esaminare e ad approvare nell'Assemblea ordinaria, il revisore attesta che gli stessi sono veritieri e corrispondenti alla realtà documentale e che, pertanto, nulla osta alla loro approvazione da parte dei Signori Soci.

Fiano Romano 08 Aprile 2024

Dott. Massimiliano Brignola





ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
VERBALE N. 2 DEL 12/04/2024

L'anno 2024, il giorno 12 del mese di aprile alle ore 20.30 presso la sede del Comitato di Valle del Tevere ODV, sita in Fiano Romano alla via F. Fellini n. 7 00065, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci della Croce Rossa Italiana - Comitato di Valle del Tevere ODV, convocata con nota del 27/03/24, recante il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Approvazione Bilancio al 31/12/2023;
3. Elezioni del Consiglio Direttivo;
4. Organizzazione evento "Inaugurazione Mezzo Disabili";
5. Varie ed eventuali.

Si constata che l'Assemblea è validamente costituita in quanto i soci presenti sono n. 35.

I nominativi dei soci presenti sono indicati nel libro firme allegato al presente verbale che ne forma parte integrante e sostanziale (allegato 1).

Presiede l'Assemblea il Presidente Antonella Bernardoni.

Il Presidente apre formalmente i lavori ringraziando i presenti e procedendo con la lettura dei 7 Principi Fondamentali della Croce Rossa.

Il Presidente propone la nomina del socio Arkadiusz Karpinski quale Segretario verbalizzante. L'Assemblea all'unanimità approva.

Il Presidente informa che la seduta sarà registrata ai soli fini della verbalizzazione e si procederà alla cancellazione dell'audio una volta sottoscritto il verbale.

Punto 1 all'O.d.G. - Approvazione verbale della seduta precedente

Il Presidente chiede se vi siano interventi in merito al verbale della seduta precedente, tenutasi a Fiano Romano il 25/01/2024.

Il Presidente pone in votazione il verbale.

L'Assemblea chiamata al voto, all'unanimità

DELIBERA
(n°1 del 12/04/2024)

- di approvare il verbale dell'assemblea.

Il Segretario verbalizzante

Il Presidente



Punto 2 all'O.d.G. - Approvazione Bilancio al 31/12/2023

Il Presidente introduce il secondo punto all'ordine del giorno e concede la parola alla Socia Patrizia Chimichi, che presenta all'Assemblea il Bilancio consuntivo al 31/12/2023. E' stato elaborato conformemente alla normativa del Terzo Settore e al regolamento contabile della Croce Rossa. Il Bilancio si chiude con una piccola perdita di € 768,38. Rispetto al 2022 risulta una differenza nel totale dei ricavi che lo scorso anno comprendevano proventi derivanti da vari progetti, il principale dei quali è stato sicuramente "Comunità Solidali", che ha generato un introito di circa 30.000 euro per il Comitato.

Il volontario Giuseppe Manfrè giunge all'assemblea alle 20:50.

La Vicepresidente Chimichi espone le principali voci di entrate e uscite: si evidenziano gli introiti del progetto "Consorzio Valle del Tevere" che ci ha permesso di svolgere attività sociali quali la distribuzione di pacchi alimentari, vestiario e farmaci agli indigenti presenti nel territorio di competenza del Comitato, nonché in quello di competenza del Consorzio Valle del Tevere.

Il Socio Bocchicchio chiede chiarimenti riguardo alle convenzioni non presenti nel Bilancio. La Socia Chimichi risponde che, purtroppo, nessun Comune che ha sottoscritto una convenzione con il Comitato, ha effettuato il pagamento. Si propone di contattarli nuovamente.

Si conclude l'esposizione delle voci di ricavo di bilancio e si fa notare che le vendite del "Mercato Solidale", quest'anno sono state inferiori a causa della cancellazione dell'evento "Mercatini di Natale".

La socia Chimichi fa notare che l'importo pagato per le assicurazioni dei mezzi nel 2022 comprendeva 3 semestri anziché due, come di norma, causa una maggiore richiesta da parte di CRI Nazionale. Inoltre, sono state saldate le ultime sei rate relative alle assicurazioni del biennio 2016-2018.

Conclusa l'esposizione, il Presidente apre ufficialmente la votazione per l'approvazione del punto all'ordine del giorno.

L'Assemblea chiamata al voto, all'unanimità

DELIBERA
(n. 2 del 12/04/2024)

- di approvare il bilancio consuntivo al 31/12/2023.

Il Segretario verbalizzante

Il Presidente

Punto 3 all'O.d.G. - Organizzazione evento "Inaugurazione Mezzo Disabili"

Si stabilisce di anticipare il punto 4 dell'ordine del giorno.

Prende la parola la socia Patrizia Chimichi che espone all'Assemblea l'idea del Consiglio direttivo di inaugurare con un evento il nuovo mezzo per trasporto disabili acquistato di recente, proprio come è stato qualche anno fa per l'autovettura Hyundai. L'associazione dei Cacciatori di Fiano Romano si è offerta di ospitare l'evento e ci ha chiesto di comunicargli tempestivamente la data da noi scelta. La socia Chimichi propone il 27 aprile 2024. La volontaria Clarissa Lo Presti propone la data dell'11 maggio 2024 ricordando che coincide con la settimana della Croce Rossa.

Il Presidente apre ufficialmente la votazione per l'approvazione del punto all'ordine del giorno.

L'assemblea chiamata a decidere approva la data dell'11 maggio 2024 per inaugurare il mezzo per disabili. Ci si aggiornerà per i preparativi.

Punto 4 all'O.d.G. - Elezioni del Consiglio Direttivo

Il Presidente introduce il punto 4 all'ordine del giorno riguardante le prossime elezioni del Consiglio Direttivo del Comitato, che si terranno il 19 maggio 2024.

Fa presente che l'attuale Consiglio ha avuto in questi anni varie difficoltà da superare, non ultima l'emergenza Covid19, e potrebbe riuscire, se confermato nel prossimo quadriennio, ad ottenere finalmente l'accreditamento dell'ambulanza e la sistemazione della sede di Fiano Romano.

Prende la parola alla socia Tiziana Capotosti, che informa l'assemblea che, nonostante le elezioni siano imminenti, al momento non sono state definite liste, ma sarebbe opportuno trovare un comune accordo. Successivamente, chiede all'assemblea se ci sono preferenze circa il nominativo di chi potrebbe guidare il Comitato nei prossimi quattro anni.

La socia Simona Aragona lascia l'assemblea alle ore 21:40.

La socia Costanza Serrecchia afferma che il voto è segreto e non è opportuno esporre la propria idea in assemblea. Il socio Roberto Bannoni concorda e dichiara che Consiglio attuale, nonostante le difficoltà, ha svolto un buon lavoro, molte cose rispetto al passato sono migliorate. Bannoni continua asserendo che in questa assemblea ci si aspettava di conoscere i/il nomi/e del futuro Presidente, senza che questo venisse richiesto esplicitamente ai volontari.

Il socio Esposito conviene con quanto sostenuto e afferma che l'operato del Presidente è stato encomiabile.

Il socio Mario Gentile concorda e spiega che non si può indicare un nome solo sulla base delle simpatie personali, ma è necessario valutare le idee programmatiche dei candidati.

Tiziana Capotosti spiega che un Consiglio Direttivo debba essere formato da persone di fiducia del Presidente, che siano responsabili e di competenza.

Il Segretario verbalizzante

Il Presidente



La socia Abate Laura, nuova del Comitato, ritiene che i componenti del Consiglio attuale, ognuno per le sue capacità, siano necessari per il futuro del Comitato stesso. Il socio Giuseppe Bocchicchio lascia l'assemblea alle ore 22:11. I soci Manfrè, Curia e Tetecher lasciano l'assemblea alle ore 22:20. Il socio Karpinski chiede cosa potrebbe essere migliorato nel lavoro del nuovo Consiglio e i soci Alessandro Cortez, Aniello Esposito e Di Bartolomeo rispondono che fondamentale siano la comunicazione, l'informazione e l'organizzazione. Si ritiene di doversi confrontare al fine di trovare una soluzione in tempo utile per le elezioni del nuovo Consiglio Direttivo.

Punto 5 all'O.d.G. – Varie ed eventuali

Il Presidente introduce il tema al punto 5 dell'ordine del giorno.
Non ci sono interventi in merito.

*** * ***

Null'altro essendovi all'ordine del giorno, e nessuno chiedendo di parlare, il Presidente scioglie l'adunanza alle ore **22:40** del che si è redatto il presente verbale.

Fiano Romano 12/04/2024

Letto, confermato e sottoscritto.

Antonella Bernardoni
Il Presidente

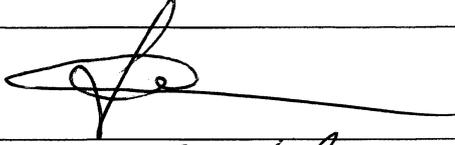
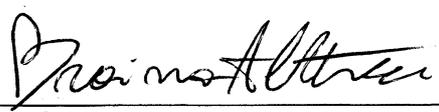
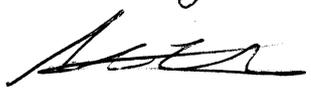
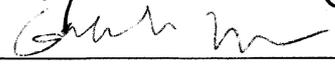
Arkadiusz Karpinski
Segretario verbalizzante

Allegati:

1. Libro firme;
2. Bilancio al 31.12.2023;
3. Relazione del Revisore dei Conti.

Assemblea dei soci del giorno12/04/2024

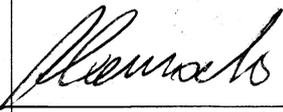
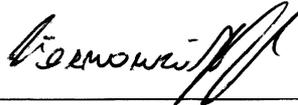
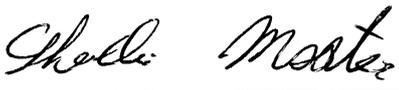
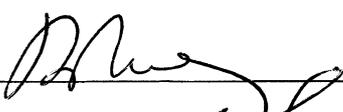
FOGLIO PRESENZE

Socio	Firma
Bocciarelli GIUSEPPE	
DI BARTOLONEO ANGELA	
Di Nicola Efra	
GUADAGNO ALVARO	
BAVUSCI ROBERTO	
SEOTTI POLIZIIE	Seotti P.
GENTILE MARIO	
DI SIMONE CAUDIA	
BANNONI EUSA	
DI GIOVANNI MARIA GRAZIA	
BRAINA ALHEA	
NANNI LIANA	
CORTEZ ALESSANDRO	
TETECHER WREDANA	
Ampolunbo	Ampolunbo
COSTANZA SERENCA	

CRI COMITATO VALLE DEL TEVERE ~~XXXXXX~~

Assemblea dei soci del giorno12/04/2024.....

FOGLIO PRESENZE

Socio	Firma
FILIPPO ROLANDO CAMACHO AYALA	
PIERMAURIZIO COZZI GAVIAN	
FORNARI GIULIA	
DI TALE GLAUCIO	
TOBIA EMANUELE	
ARKADIVUZ KARPINSKI	
CHIMIERI PATRIZIA	
GHERBI MATEO	
CAPOTOSTI TERESA	
BERNARDONI ANTONELLA	
ABBATINELLI CATERINA	
ARATE LAURA	
LUCCI ALBERTO	
GIUSEPPE MANFROTTO	
SIRONA ARAGONA	
AGOSTINECCI DOMENICO	